



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "A. Volta"

Amministrazione – Finanza – Marketing

PARITARIO D.M. 10/07/2002

– Via Siris, 94 – 75025 – POLICORO (MT) tel/fax 0835-973432

– email: HYPERLINK "mailto:itcvoltapolicoro@gmail.com"

itcvoltapolicoro@gmail.com – pec: HYPERLINK

"mailto:direzione@pec.isiaf.com" direzione@pec.isiaf.com

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE 5° SEZ. A

ESAMI DI STATO A.S. 2025/2026

Art. 10 (Documento del Consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, così come i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento, ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica. Il documento indica, inoltre, per corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL e fornisce una dettagliata relazione sui percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) o eventuali percorsi di apprendistato di primo livello, al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali esperienze.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate, e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di maturità, (ex PCTO), agli stage, e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

Articolo 17 (Calendario delle prove d'esame)

Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2025/2026, è il seguente:

- Prima prova scritta: Giovedì 18 giugno 2026, dalle ore 8:30 (la durata della prova è di sei ore);
- Seconda prova scritta: Venerdì 19 giugno 2026, dalle ore 8:30. La durata della seconda prova è definita dai quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018. Per i soli istituti professionali del vigente ordinamento, i cui quadri di riferimenti sono stati adottati con decreto del Ministro dell'istruzione 15 giugno 2022, n. 164, la durata della prova è definita, nei limiti previsti dai suddetti quadri, con le modalità di cui al successivo articolo 20, commi 3-6;

- Terza prova scritta: Giovedì 25 giugno 2026, dalle ore 8:30. Tale prova si effettua esclusivamente presso gli istituti in cui sono presenti i percorsi EsaBac ed EsaBac techno e nei licei con sezioni a opzione internazionale;
- La prima prova scritta suppletiva si svolge mercoledì 1 luglio 2026, dalle ore 8:30; La seconda prova scritta suppletiva si svolge giovedì 2 luglio 2026, con eventuale prosecuzione nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni; La terza prova scritta suppletiva, per gli istituti interessati, si svolge martedì 7 luglio 2026, dalle ore 8:30;
- Le prove, nei casi previsti, proseguono nei giorni successivi, a eccezione del sabato; in tal caso, le stesse continuano il lunedì successivo;
- L'eventuale ripresa dei colloqui (per le commissioni classiche li abbiamo interrotti perché impegnate nelle prove suppletive), avviene il giorno successivo al termine delle prove scritte suppletive;

Articolo 18 (Plichi per le prove scritte)

1. Gli USR e le istituzioni scolastiche comunicano, rispettivamente, i dati relativi al fabbisogno dei plichi contenenti i testi della prima e della seconda prova scritta dell'esame di maturità (e dell'eventuale terza prova scritta), e quelli relativi alle prove occorrenti in formato speciale attraverso le apposite funzioni disponibili sul sistema SIDI relative al "Fabbisogno e plichi e prove" alla "Richiesta prove in formato speciale".
2. I plichi occorrenti per la prova scritta suppletiva/straordinaria ed eventuali prove in formato speciale sono richiesti, direttamente delle scuole o per il tramite degli USR, attraverso le apposite funzioni SIDI "Richiesta prove sessioni suppletiva o straordinaria" e/o "Richiesta prove in formato speciale". La predetta richiesta va formulata sulla base delle notizie e dei dati che i presidenti trasmettono entro la mattina successiva allo svolgimento della prima prova scritta. Le suddette richieste contengono esatte indicazioni sul corso di studi, sulle sedi, sulle commissioni e sul numero dei candidati interessati.
3. L'invio dei plichi delle prove scritte avviene per via telematiche.

Articolo 19 (Prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che dalla riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20 (Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d.lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, ha per oggetto la disciplina caratterizzante il corso di studio del presente istituto. La prova è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale (PECUP) dello studente dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing.

2. Per l'anno scolastico 2025/2026, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 29 gennaio 2026, n. 13;
3. Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline, ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica: la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadre di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);

Articolo 21 (Correzione e valutazione delle prove scritte)

1. La commissione/classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare;
2. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti;
3. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi;
4. Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari, ai sensi del decreto ministeriale 18 febbraio 2026, n. 28;

Articolo 22 (Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli - documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona;
2. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico

e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali;

3. Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv);
4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno;
5. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017;
6. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:
 - a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono - a richiesta - essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio;
 - b) per i candidati che non hanno svolto le attività di formazione scuola-lavoro, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente;

INDICE

- ***PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO***
- ***PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DELL'ISTITUTO***
- ***COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE***
- ***PRESENTAZIONE DELLA CLASSE***
- ***ELENCO DEI CANDIDATI***
- ***CRITERI DI VALUTAZIONE***
- ***TABELLE ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO***
- ***INDICAZIONI SULLE ATTIVITA' DIDATTICHE***
- ***PROGRAMMAZIONE DI CLASSE***
- ***GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO E PROVE SCRITTE***

Riferimenti storici dell'istituto

L'Istituto esplica la funzione formativa nella più importante area del litorale jonico del metapontino a vocazione agricola – turistica. Esso è ubicato nella città di Policoro che è situata sull'antica terra di Eraclea.

Eraclea fu fondata dai Tarantini e dagli abitanti di Thurio nel 433 A.C. sulla collina del castello di Policoro. I numerosi scavi hanno permesso di datare con certezza le antichissime origini di questo centro che ha visto negli ultimi decenni una forte espansione dell'abitato, tanto da contare oggi circa ventimila abitanti.

L'agricoltura e il turismo sono le risorse presenti sul territorio di cui va crescendo la consapevolezza negli enti locali e negli abitanti.

Sotto il profilo economico, Policoro ha una configurazione topografica privilegiata rispetto ad altri centri della fascia Jonica e dell'entroterra, sia per le risorse naturali - integrate da una imprenditoria sempre più avanzata - sia sul piano quantitativo quanto su quello qualitativo.

Contrapposta all'antichità del centro vi è una popolazione giovane e con radici diverse, che sente la mancanza di tradizioni comuni che potrebbero rappresentare il punto di confronto e di unione per una convivenza civile e democratica.

Presentazione Istituto

L'Istituto Volta nasce ad indirizzo amministrativo, successivamente innovato in indirizzo IGEA, oggi in Amministrazione Finanza e Marketing, tutto ciò per favorire la crescita e soddisfare le esigenze dell'utenza.

Nel giro di pochi anni l'Istituto ha ottenuto successo e credibilità sia sul territorio, sia presso le istituzioni, diventando con D.M. 26 maggio 1987 **Legalmente Riconosciuto e, successivamente, con D.M. n°10307 del 10 luglio 2002 Paritario.**

L'istituzione si è sempre distinta per il modo in cui ha orientato ed espletato l'attività formativa nel settore tecnico commerciale, riscontrando un crescente successo per il servizio erogato, raggiungendo una popolazione scolastica, nei primi anni '90 di 250 unità, di cui 90 maturità annuali.

L'attività formativa nel corso degli anni si è caratterizzata attraverso un corpo docente qualificato, competente e scrupoloso nell'espletare la sua funzione educativa in costante evoluzione, al fine di soddisfare le esigenze che l'utenza ha in varie forme segnalato.

L'attenzione da parte della scuola alle problematiche riguardanti il mondo del lavoro ha permesso di attivare, nel corso degli anni, corsi post-diploma e stages/tirocini presso aziende private come "Natuzzi", "Calia", "Banco di Napoli", "Cassa Rurale ed Artigiana di Castellana Grotte", "FE.VI. FRUIT", "COS.MET. F.lli Rubolino", "Aquarius", Hotel Heraclea, Hotel San Vincenzo e altre pubbliche. Attualmente, l'istituto ha stipulato con Enti e Istituzioni del territorio i seguenti accordi:

- Protocollo d'intesa con "Lega Ambiente" per la realizzazione di progetti finalizzati all'educazione ambientale;
- Protocollo d'intesa con il centro C.S.V. di volontariato di Matera;
- Protocollo d'intesa con le diverse scuole medie presenti sul territorio per l'orientamento in entrata.
- Protocollo d'intesa con il centro giovanile Padre Minozzi di Policoro per la realizzazione di programmi didattici finalizzati all'educazione sportiva-motoria.

Il connubio tra scuola e territorio si è andato sempre più rafforzando, tanto che l'Istituto "A. Volta" è diventato un organismo integrante e di riferimento sia per i giovani sia per i lavoratori del territorio e, pur avendo una popolazione scolastica non particolarmente numerosa, in parte dovuta al calo demografico e dall'altra al diverso orientamento dei giovani,

continua a svolgere il suo ruolo di deputato alla formazione, diversificando il servizio che eroga senza trascurare quelle che sono le problematiche e le esigenze del territorio.

L'Istituto, sito in via Siris 94, gode di un'ottima ubicazione in quanto è situato nel centro urbano della città di Policoro, raggiungibile agevolmente dai Comuni limitrofi mediante la S.S. 106 Ionica. Sono presenti nella zona numerosi servizi: presidi dei Vigili del Fuoco, dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Polizia di Stato, della Guardia costiera, Chiese, Banche, Biblioteca comunale, Museo della Siridite, Ospedale, centro operativo INPS, terminal bus e stazione ferroviaria. La sede dell'Istituto è costituita da cinque aule, da un laboratorio multimediale, da tre bagni di cui uno per diversamente abili, da una biblioteca, da una sala docenti, dalla presidenza e dall'ufficio di segreteria.

Nell'anno 1991-1992, come già riportato, la popolazione scolastica di questo Istituto ha avuto una consistenza numerica di circa 250 unità e dava vita a tre corsi di funzionamento: uno antimeridiano e due pomeridiani, questi ultimi appositamente creati per soddisfare le esigenze degli studenti lavoratori che sono stati e sono presenti in numero cospicuo, dando vita ad un corso pomeridiano.

Negli anni seguenti, a causa della crisi economica del settore agricolo e delle diverse inclinazioni dei giovani, si è registrato un calo delle iscrizioni che negli ultimi due anni si è attestato su una consistenza di 100 unità.

Nell'anno scolastico in corso, la consistenza degli alunni è circa la stessa dell'anno precedente: il 50 per cento proviene da Policoro, la restante parte dai paesi limitrofi, gli alunni pendolari raggiungono la sede dell'Istituto con mezzi pubblici e privati senza rilevanti difficoltà organizzative sia per gli utenti sia per il personale scolastico.

Il progetto educativo dell'I.T.E. "A. Volta" di Policoro si propone di rispondere alle esigenze degli studenti e delle famiglie sia in termini di offerta formativa generale, sia nell'ambito dell'individuazione delle richieste - bisogni del territorio.

Alla vita scolastica partecipano a pieno titolo docenti, studenti e famiglie, nella consapevolezza che la scuola è efficace centro di formazione e di cultura quando opera in clima di consenso sociale su un progetto condiviso da studenti e famiglie.

L'Istituto ha definito il proprio obiettivo nella creazione di un'organizzazione che apprende ed è capace di cogliere nuove opportunità. In riferimento agli studenti, l'Istituto intende favorire il successo scolastico attraverso l'apprendimento di adeguate conoscenze disciplinari con percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali e professionali tali da garantire un buon inserimento lavorativo o l'eventuale proseguimento degli studi.

L'Istituto intende perseguire tali obiettivi attraverso varie forme di intervento tra le quali il **laboratorio teatrale, elemento cardine delle attività di comunicazione.**

L'attività formativa dell'Istituto è volta:

- alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni;
- al miglioramento del processo di insegnamento/apprendimento attraverso l'introduzione di nuove metodologie e flessibilità dei curricula;
- alla personalizzazione degli itinerari formativi attraverso la progettualità della scuola e l'integrazione nel territorio;
- al coinvolgimento responsabile di tutte le componenti scolastiche nei processi attivati con particolare riguardo all'analisi di fattibilità, all'individuazione degli strumenti per raggiungere gli obiettivi formativi, alle procedure di autovalutazione e verifica interna, alle azioni di monitoraggio, alla progettazione del miglioramento;
- alla promozione delle potenzialità di ciascun alunno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo;

- alla formazione di giovani atti ad inserirsi nella vita attiva, con una solida cultura generale, una preparazione professionale di base ed approfondimenti specialistici;
- al sostegno della formazione continua, attraverso un costante collegamento tra scuola e mondo del lavoro;
- al sostegno dei soggetti con speciali bisogni educativi (BES) mediante una didattica inclusiva;
- alla prevenzione e riduzione della dispersione scolastica attraverso interventi di supporto in ambito sia didattico che relazionale;
- alla promozione di iniziative finalizzate alla realizzazione di un sistema di qualità.

Inoltre, questa Istituzione scolastica al fine di ampliare l'offerta formativa, in piena autonomia, è orientata all'accoglienza e all'accettazione di persone che non hanno potuto completare il corso di studi secondario per varie ragioni, e che sono già inserite nel mondo del lavoro e/o che sono in attesa di inserimento. L'obiettivo, pertanto, è il recupero di questi soggetti con criteri orientati a soddisfare le esigenze della comunità del territorio, compatibilmente con le risorse della scuola e nel rispetto dei principi generali orientati ad arginare la dispersione scolastica.

A tal fine vengono istituiti corsi pomeridiani per tutte le classi o solo per alcune di esse, costituite per la maggior parte da adulti e/o studenti lavoratori per i quali l'azione didattica-formativa mira a far acquisire un livello di preparazione espresso in conoscenze e competenze adeguate alla loro condizione di lavoratori e tale da permettere di completare il corso di studi mediante il conseguimento del diploma.

Per tale tipo di corso pomeridiano e per tale utenza, l'azione didattica è specificatamente mirata a soddisfare le esigenze dei frequentanti, i quali devono fornire un congruo numero di verifiche scritte ed orali nell'arco dei trimestri e dell'anno scolastico, tale da permettere ai docenti di esprimere valutazioni sufficienti alla determinazione della promozione o all'ammissione agli Esami di Stato conclusivi.

Profilo in uscita dell'indirizzo

INDIRIZZO: Amministrazione Finanza Marketing (AFM).

Gli studenti diplomati possono a pieno titolo:

- inserirsi nel mondo del lavoro;
- iscriversi a percorsi universitari;
- proseguire nell'Istruzione Tecnica Superiore (IFTS).

Il diplomato in Amministrazione Finanza Marketing ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Deve integrare le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione quanto al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa (inserita nel contesto internazionale).

Attraverso il percorso generale, deve essere in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- svolgere operazioni contabili in linea con i principi contabili nazionali ed internazionali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- leggere, redigere e interpretare documenti contabili, finanziari e aziendali;
- svolgere analisi di mercato e attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- effettuare reporting su argomenti tecnici;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e

all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Competenze specifiche dell'indirizzo Amministrazione Finanza Marketing:

A conclusione del percorso quinquennale, i risultati di apprendimento dell'indirizzo afferiscono alle seguenti competenze specifiche. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici locali, nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- I cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrate;
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifiche tipologie di aziende;
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti tipologie di aziende;
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Il **“Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing”** potrà lavorare presso istituti bancari, commerciali, imprese assicurative e finanziarie, oppure in studi professionali, ad esempio dal notaio, dall'avvocato, dal commercialista. Inoltre, dopo due anni di praticantato è possibile ottenere l'iscrizione

al Collegio dei dottori commercialisti ed esperti contabili ed esercitare la libera professione. Grazie a questo diploma potrà lavorare anche presso le Pubbliche Amministrazioni (PA) come la Regione, la Provincia o il Comune previo superamento concorso.

Il diplomato:

- utilizza tecniche contabili;
- elabora dati con strumenti informatici;
- attua la gestione commerciale e del piano finanziario;
- effettua adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- comunica in due lingue straniere;
- utilizza tecniche di comunicazione e relazione;
- redige relazioni tecniche;
- partecipa alle attività di promozione.

PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione è indicato dalle LINEE GUIDA PER IL PASSAGGIO AL NUOVO ORDINAMENTO degli Istituti tecnici (D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3), che ha come riferimento unitario, per il secondo ciclo di istruzione e formazione, quello definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A.

Esso è finalizzato a:

- la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di sé stesso in tutti i campi dell'esperienza umana, sociale e professionale.

Quadro Orario Settimanale del ITE “A.VOLTA”

L'orario delle lezioni, ispirato a criteri funzionali al conseguimento degli obiettivi del PTOF, è così articolato:

| MATERIE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|-----------------------------------|---------------|----------------|-----------------|------------------------------|---------------|
| ITALIANO | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| STORIA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| GEOGRAFIA | 3 | 3 | - | - | - |
| INGLESE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| SPAGNOLO | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| EC. AZIENDALE | 2 | 2 | 6 | 7 | 8 |
| MATEMATICA | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| FISICA | 2 | - | - | - | - |
| CHIMICA | - | 2 | - | - | - |
| SC. INT. BIOL | 2 | 2 | - | - | - |
| DIRITTO/EC.POL. | 2 | 2 | - | - | - |
| DIRITTO | - | - | 3 | 3 | 3 |
| EC. POLITICA | - | - | 3 | 2 | 3 |
| INFORMATICA | 2 | 2 | 2 | 2 | - |
| MAT. ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| SC. MOTORIE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| TOTALE ORE SETTIMANALI | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 |
| ED. CIVICA | | | | Indirizzo AMF ore annuali 33 | |

QUADRO ORARIO LEZIONI

Il quinto anno è articolato in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo, per un totale complessivo ore annue di 1023.

Al superamento dell'esame di Stato conclusivo, il diploma di istruzione tecnica che verrà rilasciato indicherà l'indirizzo *Amministrazione, finanza e marketing* e le competenze acquisite.

Composizione consiglio di classe

| COGNOME NOME | RUOLO | Disciplina/e |
|-------------------------|----------------------|---------------------------|
| Muliero Marianna | Docente Coordinatore | Italiano/Storia |
| Potenza Giulia | Docente | Economia Aziendale |
| Panetta Giuseppina | Docente | Diritto/Economia politica |
| Diego Nicola | Docente | Spagnolo |
| Monico Francesca | Docente | Matematica |
| Masiello Carmela Eliana | Docente | Inglese |
| Barbaro Felice | Docente | Scienze Motorie |
| Giordano Maria Filomena | Docente | Materia Alternativa |

Presentazione della classe

La classe 5° A, è composta da 14 alunni: alcuni completano il ciclo di istruzione presso l'Istituto sin dal primo anno, altri, provenienti da altri Istituti, si sono aggiunti negli anni successivi.

Alla classe, inoltre, vengono aggiunti due privatisti per cui il numero totale è di 16 alunni.

Nel complesso la classe si presenta eterogenea in termini di profitto, partecipazione, interesse, motivazione, concentrazione, impegno e competenze linguistiche. Il livello di partenza è risultato mediocre, principalmente in relazione alla capacità di rielaborazione dei contenuti e di esposizione degli stessi. In termini di inclusione, sono presenti studenti BES con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale.

Il Consiglio di Classe, inoltre, sottolinea, che quasi tutti gli alunni, a causa delle loro storie personali e dei rispettivi vissuti sono da considerarsi BES, pur non presentando la necessità di un PDP (Piano Didattico Personalizzato). Inoltre il cdc sottolinea il disagio comportamentale (non certificato), di uno studente, che ha influenzato la sua completa inclusione nella classe e la sua crescita formativa nel corso dell'anno scolastico.

Al fine di conseguire risultati sufficienti il cdc ha messo in atto strategie didattiche, volte a motivare la classe per consentire un apprendimento costruttivo e autonomo, a potenziare il livello culturale e l'aspetto formativo degli studenti, stimolando l'acquisizione di una capacità espressiva adeguata, caratterizzata dall'uso di un linguaggio appropriato e il potenziamento delle competenze espositive tali da sapersi orientare in un colloquio orale e multidisciplinare.

Il cdc ha predisposto quattro simulazioni orali, come colloqui multidisciplinari, al fine di permettere agli alunni in difficoltà e non, di acquisire le competenze necessarie ad affrontare la prova orale dell'Esame di Stato con maggiore sicurezza e serenità. Le simulazioni sono state programmate ed eseguite nei mesi di febbraio, marzo, aprile e maggio.

Nel corso dell'anno scolastico le sei verifiche scritte per le discipline previste sono state impostate come simulazioni d'esame in vista della prima e della seconda prova. La classe al 15 Maggio 2026, ha raggiunto complessivamente un livello di preparazione sufficiente per un gruppo di alunni, più che sufficiente per un secondo gruppo e discreto o più che discreto per un ultimo ed esiguo gruppo di alunni.

In conclusione, la classe pur conservando la sua sostanziale eterogeneità, nel complesso ha dimostrato una buona percettibilità agli stimoli e alle strategie proposte dai docenti, tale da poter sostenere l'esame di Stato previsto in modo adeguato e soddisfacente.

VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D.lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”.

L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono espletati e verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

La valutazione dei livelli di apprendimento e di comportamento degli alunni, attribuita dall’intero Consiglio di Classe, è espressa in decimi così come riportata nella tabella seguente:

| VOT | CRITERI DI VALUTAZIONE | | Giudizio sintetico Livello di acquisizione |
|------|------------------------------|---|--|
| 9/10 | Rendimento ottimo/eccellente | <p>a. argomento noto con completezza di dati specifici, contestuali e storico- critici;</p> <p>b. capacità di sviluppo analitico autonomo fino ad elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche;</p> <p>c. capacità espressiva controllata, appropriata ed efficace, gestita in modo flessibile e originale.</p> | <p>a. produttivo</p> <p>b. critico</p> <p>c. efficace</p> |
| 8 | Rendimento buono | <p>a. argomento noto con completezza di dati specifici e contestuali;</p> <p>b. capacità di analisi ampie, sviluppate in modo coerente, utilizzando autonomamente le acquisizioni;</p> <p>c. capacità espressiva consapevole e ricca; uso di una terminologia appropriata e assimilata.</p> | <p>a. completo</p> <p>b. articolato</p> <p>c. assimilato</p> |
| 7 | Rendimento discreto | <p>a. conoscenze acquisite dei nuclei essenziali ed articolate nelle specificazioni interne;</p> <p>b. capacità di analisi espresse utilizzando le acquisizioni ed organizzando percorsi logici in modo controllato e coerente;</p> <p>c. espressione appropriata, adeguata e varia dei codici specifici.</p> | <p>a. adeguato</p> <p>b. autonomo</p> <p>c. puntuale</p> |
| 6 | Rendimento sufficiente | <p>a. argomento conosciuto nei suoi aspetti essenziali;</p> <p>b. capacità di operare analisi schematiche, correlando con linearità i dati acquisiti;</p> <p>c. capacità espressiva corretta, uso dei codici specifici delle componenti essenziali;</p> | <p>a. essenziali</p> <p>b. lineare</p> <p>c. pertinente</p> |
| 5 | Rendimento mediocre | <p>a. conoscenza parziale dell'argomento;</p> <p>b. capacità di operare solo analisi schematiche, applicando i modelli proposti senza correlare i dati acquisiti;</p> <p>c. capacità espressiva elementare.</p> | <p>a. parziale</p> <p>b. schematica</p> <p>c. approssimativa</p> |
| 4/3 | Rendimento insufficiente | <p>a. conoscenza frammentaria dell'argomento;</p> <p>b. incoerenza nell'organizzazione e impossibilità di procedere nelle applicazioni;</p> <p>c. ignoranza del lessico specifico e uso dei termini generici;</p> | <p>a. frammentario</p> <p>b. incoerente</p> <p>c. generico</p> |
| 2 | Rendimento scarso | <p>a. assenza o grave frammentarietà delle conoscenze;</p> <p>b. incapacità di riconoscere i dati fondamentali e di applicare i modelli.</p> <p>c. gravi scorrettezze espressive.</p> | <p>a. assente</p> <p>b. confuso</p> <p>c. inadeguato</p> |
| 1 | Rendimento nullo | <p><i>considerato come condizione momentanea ed occasionale del processo formativo e quindi, non suscettibile di valutazione formativa se seguita da ulteriore valutazione.</i></p> | |

Tabelle attribuzione credito scolastico

| Media dei voti | Fasce di credito ANNO | Fasce di credito IV ANNO | Fasce di credito V ANNO |
|-------------------|--------------------------|-----------------------------|----------------------------|
| $M < 6$ | - | - | 7-8 |
| $M = 6$ | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| $6 < M \leq 7$ | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| $7 < M \leq 8$ | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| $8 < M \leq 9$ | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| $9 < M \leq 10$ | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

La tabella sopra riportata stabilisce, ai sensi del D.Lgs. 62/2017, la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Il Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.) allegato al FSL é previsto dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e dalla C.M. n.8/2013, predispone le modalità didattiche e le azioni di miglioramento per realizzare l'inclusione degli studenti con certificazione H, BES, DSA.

E' un documento che "*fotografa*" lo stato dei bisogni educativi /formativi della scuola e le azioni che intende attivare per fornire delle risposte adeguate. Il PAI ha lo scopo di:

- Garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico della comunità scolastica;
- Garantire la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti;
- Consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola.

IL P.A.I é stato Introdotto dalla Direttiva sui BES del 27/12/12 e dalla CM del 6/03/13, è stato poi oggetto di tutta una serie di note e circolari nazionali. La redazione del PAI, come pure la sua realizzazione e valutazione, è l'assunzione collegiale di responsabilità da parte dell'intera comunità scolastica sulle modalità educative e i metodi di insegnamento adottati nella scuola per garantire l'apprendimento di tutti i suoi alunni.

I punti essenziali del PAI sono:

- La definizione, collegialmente condivisa, delle modalità di identificazione delle necessità di personalizzazione dell'insegnamento;
- La definizione di protocolli e di procedure ben precise per la valutazione delle condizioni individuali e per il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia degli interventi educativi e didattici;
- Le analisi di contesto, le modalità valutative, i criteri di stesura dei piani personalizzati, della loro valutazione e delle eventuali modifiche;
- La definizione del ruolo delle famiglie e delle modalità di mantenimento dei rapporti scuola/famiglia in ordine allo sviluppo delle attività educative/didattiche;
- Le risorse interne ed esterne da poter utilizzare.

Il compito della scuola é quello di analizzare i documenti ministeriali sui BES di valorizzare le risorse professionali di cui dispongono (in termini di competenza, affinché possano essere adeguatamente valorizzate e messe a disposizione di tutto il corpo docente.

L'obiettivo di una scuola sempre più inclusiva è perseguibile solo rispondendo in modo flessibile alle esigenze di ogni singolo alunno. Nella consapevolezza della diversità come risorsa, la cui valorizzazione richiede ai sistemi educativi nuove capacità di individuazione dei bisogni e di differenziazione nelle risposte, la flessibilità deve diventare la caratteristica saliente della scuola inclusiva.

L'educazione inclusiva richiede che i sistemi educativi sviluppino una pedagogia centrata sul singolo alunno, rispondendo in modo flessibile alle esigenze di ciascuno.

In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse. Quest'area dello svantaggio scolastico, che comprendono problematiche diverse, viene indicata come area dei "Bisogni Educativi Speciali" (BES).

Si distinguono così tre grandi sotto - categorie:

- Quella della diversa abilità (Legge 5 febbraio 1992, n. 104);
- Quella dei disturbi evolutivi specifici, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA-Legge 8 ottobre 2010, n.170), deficit del linguaggio, deficit delle abilità non verbali, deficit della coordinazione motoria; deficit dell'attenzione e dell'iperattività (A.D.H.D.) e della condotta (DOP);
- Quella dello svantaggio linguistico, socioeconomico e culturale.

Al fine di favorire il successo formativo, la scuola deve essere capace di promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento, ponendo una particolare attenzione alla lettura dei loro bisogni, creando un ambiente accogliente e di supporto, monitorando e documentando le strategie e metodologie più idonee, in modo da rispondere ai bisogni rilevati.

Normativa di riferimento:

- D.L.gs 66 del 13 aprile 2017;
- L. 5 febbraio 1992, n. 104 (in GU del 17 febbraio 1992, n. 39) - "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

D.P.R. 31/08/99 n.394 "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n.286".

- L. 53/2003 - "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";
- L. R. n.4/2008 - "Disciplina degli accertamenti della disabilità - Ulteriori misure di semplificazione e altre disposizioni in materia sanitaria e sociale";
- L. 170 dell'8 ottobre 2010 - "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";
- DM 12 luglio 2011 linee guida per il diritto degli alunni con DSA. Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 - "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica".

ALUNNI H

L'istituto nel presente piano di inclusione definisce le modalità per progettare e programmare gli interventi di miglioramento dell'inclusione scolastica.

Il decreto legislativo numero 66-del 13 aprile 2017 prova la partecipazione della famiglia nonché delle associazioni di riferimento quali interlocutori dei processi di istruzione scolastica e sociale. L'inclusione scolastica è attuata attraverso la definizione e la condivisione del piano educativo individualizzato (P.E.I.) quale parte integrante del progetto individuale di cui all'articolo 14 della legge 8 novembre 2000 numero 328 e come modificato dal sopracitato decreto. L'alunno H ha una diagnosi clinica redatta dagli organi competenti alla stessa si fa a seguire il profilo di funzionamento così come esplicitato nell'articolo 12 comma cinque della legge 5 febbraio del 92 numero 104 che ricomprende la diagnosi funzionale e il profilo dinamico funzionale entrambi sono redatti dall'Unità di valutazione multidisciplinare di cui al decreto del presidente della Repubblica 24 febbraio 94.

Il documento è propedeutico e necessario alla ricostruzione del progetto individuale o P.E.I., definisce le competenze professionali nonché la tipologia delle misure di sostegno delle risorse strutturali necessarie per l'inclusione scolastica:

- è redatto con la collaborazione dei genitori dell'alunno;
- è aggiornato ogni anno ed è approvato dai docenti contitolari del consiglio di classe con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche per l'integrazione scolastica e interagiscono con la classe o con lo studente nonché con il supporto dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare. Dalla certificazione si redige il profilo di funzionamento che individua: strumenti, strategie, modalità per realizzare

un ambiente di apprendimento nelle dimensioni: della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e dell'autonomia;

- esplicita le modalità didattiche di valutazione alla programmazione individualizzata;
- definisce gli strumenti dell'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola lavoro assicurato la partecipazione di soggetti coinvolti nel progetto di inclusione, indica le modalità di coordinamento degli interventi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale;
- è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche e integrazioni.

Alunni DSA (Legge 170 dell'8 ottobre 2010 e al D.M. 12 luglio 2011): qualora la scuola sia già in possesso della diagnosi dell'ASL competente (o diagnosi privata validata dall'ASL), il C.d.C. (preinformato dalla segreteria o dalla funzione strumentale preposta) in prima seduta nomina il docente tutor DSA e prende visione della documentazione presente agli atti per predisporre l'accoglienza dell'alunno. Dopo un periodo di osservazione di circa due mesi (e comunque entro il 30 novembre) il C.d.C. procede alla stesura del PDP (a cura del docente tutor), condiviso e sottoscritto dalla famiglia in occasione dei colloqui generali del mese di dicembre o su convocazione da parte del docente tutor.

Alunni con altri disturbi evolutivi specifici: deficit del linguaggio, deficit delle abilità non verbali, deficit nella coordinazione motoria, deficit dell'attenzione e iperattività ADHD , funzionamento cognitivo borderline, disturbo dello spettro autistico lieve (qualora non certificato ai fini del sostegno) ecc., se in possesso di documentazione clinica, si procede alla registrazione nella scheda rilevazione BES e alla redazione di un PDP (entro 30 novembre); in assenza di certificazione clinica, il Consiglio di classe può assumere proprie decisioni pedagogiche e didattiche opportunamente motivate e deliberate (DM 27/12/2012 e C.M. n.8/13).

Alunni che, “con continuità o per determinati periodi, possono manifestare Bisogni Educativi Speciali”, o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali: il Consiglio di classe dopo la loro individuazione e registrazione nella scheda Rilevazione BES, deve motivare opportunamente le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, riportandole a verbale unitamente alla decisione di compilare o meno il PDP.

Alunni con sospetto DSA o comunque non riconducibili alle situazioni su indicate: a seguito di un periodo di interventi mirati e dopo il colloquio con la famiglia, verrà valutata con la famiglia

medesima l'opportunità di rivolgersi all'ASL per eventuale formulazione della diagnosi. Nel frattempo il Consiglio in autonomia stabilisce se inserire l'alunno nella scheda rilevazione BES e procedere alla redazione del PDP;

Alunni con svantaggio socio-economico e culturale: la loro individuazione avviene sulla base di elementi oggettivi come, ad esempio, la segnalazione degli operatori dei servizi sociali, oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Gli interventi predisposti potranno essere di carattere transitorio (DM 27/12/2012 C.M. n.8/13) e in ogni caso è sempre il C.d.C. a decidere sull'opportunità di compilare il PDP.

Alunni con svantaggio linguistico e culturale (NAI): al momento dell'iscrizione vengono raccolte le informazioni che consentono di ricostruire la biografia linguistica e scolastica dello studente non italofono per comprenderne le esigenze e i bisogni e quindi definirne l'inserimento nel gruppo classe più opportuno. Il C.d.C. procederà alla redazione di un PDP. Nei primi mesi dell'anno scolastico l'Istituto organizzerà laboratori di italiano L2 - lingua della comunicazione - elaboratori di italiano L2 - lingua dello studio - con la finalità di agevolare e supportare i sopracitati alunni durante il percorso scolastico con l'intento di offrire pari opportunità d'istruzione e formazione (D.P.R. 394/99; Linee guida 02/2014). Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

I PEI e PDP formulati dai Consigli di Classe implicano un paragrafo relativo alle modalità di verifica e valutazione che dovranno essere coerenti con i percorsi personali previsti per i ragazzi. Tali modalità saranno proposte dai docenti curricolari e saranno oggetto di condivisione, analisi e discussione all'interno dei dipartimenti disciplinari e del gruppo per l'inclusione ed approvati dal Collegio docenti. I Modelli di P.D.P. e P.E.I. sono quelli ministeriali e sono compilati facendo riferimento ai codici ICF. Il MIUR ha elaborato un modello, diffuso dalla Nota sul PAI, prot. 1551, da considerarsi come una prima proposta di riflessione, una semplice base di lavoro su cui lavorare per giungere alla strutturazione di un format più completo ed utile a rappresentare la ricerca educativa per l'inclusione compiuta dalle singole istituzioni scolastiche autonome.

Indicazioni generali attività didattica

Metodologie e strategie didattiche

I metodi d'insegnamento, pur diversificati nelle varie discipline o aree disciplinari, devono partire dagli obiettivi comportamentali del docente e basarsi sui seguenti principi essenziali:

- centralità e protagonismo degli alunni;
- interdisciplinarietà;

- flessibilità del processo d'insegnamento – apprendimento;
- ausilio di tecnologie avanzate;
- ausilio di esperti;
- organizzazione dei contenuti in moduli divisi in unità di apprendimento;
- verifica dei pre - requisiti attraverso test o colloqui guidati essenziali alla comprensione;
- acquisizione della unità didattica per favorire il processo del feed- back;
- riduzione della lezione frontale per favorire la partecipazione attiva dell'alunno al processo di insegnamento-apprendimento;
- ricerca e lavoro di gruppo finalizzati anche alla produzione scritta e /o grafica di lavori originali;
- adozioni di strategie di lavoro basate sui “giochi di creatività”, tendenti a sviluppare nell'alunno atteggiamenti di partecipazione attiva e di auto imprenditorialità.

Il colloquio (*diritto – dovere*) dell'allievo non deve intendersi come una punizione, ma deve essere ridimensionato e condotto alla sua effettiva funzione, abituando i ragazzi ad organizzare ed esporre in modo corretto e fluido i concetti assimilati, nonché a saper conferire davanti agli altri.

La *valutazione* deve essere intesa come una ricognizione di tutto il processo di apprendimento, pertanto essa deve essere formativa e non può prescindere dai livelli di partenza.

Essa mira a:

- fornire un controllo sui prodotti e sui processi;
- svolgere una funzione di controllo sul processo di *apprendimento/ insegnamento*, in quanto cardine della programmazione e dell'attività educativa- didattica;
- stimolare processi di tipo *meta cognitivo*;
- portare gli alunni ad avere consapevolezza del proprio modo di apprendere e dei propri cambiamenti affinché si traducano in ulteriore esperienza formativa.

Nella pratica didattica essa prevede una:

verifica formativa che si svolge contestualmente al percorso d'insegnamento- apprendimento ed è finalizzata ad avere informazioni su come lo studente apprende, per orientare e adattare il processo formativo e renderlo più efficace;

verifica sommativa finalizzata ad accertare se le competenze che caratterizzano il curricolo di una disciplina sono state acquisite e se sono stati raggiunti i livelli di conoscenza previsti.

La verifica che accerta le competenze acquisite di per sé non esaurisce la valutazione, ma ne è una parte fondamentale, che offre elementi concreti e oggettivi al giudizio.

Alla valutazione, quale espressione di un giudizio complessivo sulla personalità dell'alunno, concorrono più elementi quali:

- l'insieme dei comportamenti di apprendimento che rispondono a obiettivi trasversali fatti propri da C.d.C. e riferiti agli obiettivi del PTOF;
- il raggiungimento di specifiche competenze attraverso verifiche mirate.

La valutazione si esprime con un voto che indica i livelli di raggiungimento delle conoscenze e delle abilità richieste dalla programmazione formativa e disciplinare. Essa deve considerare:

- la conoscenza dei contenuti;
- l'organizzazione logica e metodologica del discorso;
- la pertinenza e la correttezza linguistica ed espressiva.

RISORSE

Risorse interne

Risorse umane e professionali.

L'Istituto si avvale di un corpo docente costituito prevalentemente da insegnanti specializzati, provvisti di una buona professionalità ed esperienza didattica ed educativa.

Risorse materiali

Laboratorio di informatica multimediale dotato di moderne attrezzature e software aggiornato. Lavagna interattiva. Computer portatili. Fotocopiatrici. Biblioteca. Televisore, videoregistratore e registratore audio. Videoteca – CD multimediale.

Risorse finanziarie

Finanziamenti MIUR - FIS Finanziamenti aggiuntivi (Fondi per gli interventi didattici educativi integrativi, Fondi per progetti speciali)

Risorse esterne

Disponibilità di operatori e di esperti sulla base di accordi di programma, protocolli di intesa, convenzioni e contratti. Protocolli di intesa e convenzioni con Regione Basilicata.

Opportunità formative offerte dal territorio

Corsi post-diploma (in house, presso lo stesso Istituto “A. Volta”) – Enti ed Aziende private del settore primario e terziario – Corsi di formazione provinciali, regionali e/o presso l’ufficio per l’impiego.

Ambienti di apprendimento: Strumenti-Mezzi-Spazi-Tempi del percorso formativo

| Discipline | Libri di testo | Dispense | Audiovisivi | Materiali Informatici | Materiali Multimediali | Quotidiano | Altro |
|--------------------|----------------|----------|-------------|-----------------------|------------------------|------------|-------|
| Economia Aziendale | X | X | X | X | X | X | |
| Diritto | X | X | X | | | X | |
| Economia Politica | X | X | X | | | X | |
| Italiano | X | X | | | X | | |
| Storia | X | X | X | | X | | |
| Inglese | X | X | X | | X | | |
| Spagnolo | X | X | X | | X | | X |
| Matematica | X | X | X | | X | | |
| Scienze Motorie | | | | | | | X |

Mezzi-spazi-tempi del percorso formativo

I percorsi formativi offerti dall’Istituto:

- si realizzano attraverso metodologie didattiche finalizzate a sviluppare, con particolare riferimento alle attività e agli insegnamenti di indirizzo, competenze basate sulla didattica laboratoriale, l’analisi e la soluzione di problemi, il lavoro per progetti;
- sono orientati alla gestione di processi in contesti organizzati e all’uso di modelli e linguaggi specifici;
- sono strutturati in modo da favorire un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, compresi il volontariato ed il privato sociale.

- Stage, tirocini, percorsi di alternanza scuola-lavoro e patto formativo individuale sono strumenti didattici fondamentali per la realizzazione dei percorsi di studio. Da questo punto di vista, l'Istituto può vantare una consolidata esperienza che garantisce agli studenti l'efficacia dell'azione formativa e un dialogo proficuo e di sicuro arricchimento con la realtà economica del territorio.

Attività di recupero e potenziamento

La programmazione prevede, già nella sua strutturazione, attività di sostegno e recupero nel momento in cui si predispongono le attività didattiche e si strutturano le sequenze di apprendimento.

Attività di sostegno: attività di potenziamento che, nello sviluppo del curriculum, aiutano lo studente in difficoltà a raggiungere gli obiettivi previsti; attività, che pur essendo parte integrante del curriculum, devono però in ogni modo essere percepite da studenti e genitori nella loro specificità.

Recupero: come acquisizione di conoscenze e abilità (previste nel curriculum come pre-requisiti o come obiettivi da raggiungere) non possedute in partenza o non conseguite.

La scuola, nel rispetto della normativa vigente, utilizza tutti gli spazi di autonomia disponibili per diversificare e rendere efficaci interventi sia di sostegno che di recupero, e si impegna a rafforzare l'idea di una programmazione che secondo le concrete esigenze di una didattica differenziata, tenga conto sia di attività di recupero che di approfondimento.

Percorsi nell'ambito della cittadinanza, costituzione ed Educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, in linea con la Legge 92/2019, e con le nuove Linee Guida di cui al D.M. 183/2024, è stato affrontato dal Consiglio di classe come un percorso trasversale volto a consolidare le competenze di cittadinanza attiva degli studenti. Per un Istituto Tecnico Economico, tale disciplina non rappresenta solo un adempimento normativo, ma il naturale completamento del profilo professionale: la comprensione delle dinamiche economiche e giuridiche è stata infatti integrata con la riflessione etica e sociale. Il percorso si è articolato lungo tre pilastri ministeriali (Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale), ponendo particolare enfasi sulla responsabilità individuale e collettiva e sul valore della formazione come strumento di libertà.

La valutazione della disciplina, espressa in decimi, concorre alla valutazione degli apprendimenti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Obiettivi:

- Formare cittadini responsabili e attivi;
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea;
- Sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

In conclusione, il percorso svolto ha permesso agli studenti di maturare la consapevolezza che la cittadinanza non è uno status passivo, ma un esercizio quotidiano di responsabilità. La riflessione sulla Costituzione e sui principi di legalità ha fornito alla classe le coordinate etiche necessarie per interpretare criticamente la realtà contemporanea. Gli alunni hanno così compreso che i diritti civili, le istituzioni democratiche, gli organismi internazionali, la lotta alle mafie, non sono concetti astratti, ma pilastri su cui poggia la loro futura partecipazione attiva alla vita sociale e culturale, il cuore pulsante del Paese.

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO - FSL (ex PCTO): attività nel triennio

L'alternanza Scuola lavoro o Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, come è oggi definita, si qualificava come una opzione pedagogica forte e come un nuovo stile di insegnamento e di apprendimento. Pertanto, in attesa di nuove indicazioni l'istituto A. Volta intende proseguire in questo percorso didattico perché esso implica il raccordo della scuola con il tessuto attivo e produttivo del territorio (agricolo, industriale, artigianale, commerciale, dei servizi) ed ha la finalità di valorizzare due momenti di formazione: lo studio e la pratica lavorativa, rendendo così possibile un'integrazione funzionale tra le acquisizioni maturate in entrambi i settori.

Per gli studenti del 3° 4° e 5° anni nei *“Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”* sono previste: una specifica formazione professionale arricchita dal contributo di esperti esterni, collaborazioni con associazioni di categoria, e tirocini effettuati in aziende e/o enti dello specifico settore di indirizzo. I diversi percorsi formativi forniscono le competenze relazionali e mirano, altresì, a fare acquisire strumenti di base che possano supportare il successivo sviluppo professionale.

Anno scolastico 2025-2026

| | Nome progetto | Abstract |
|--|--|--|
| | Corso sulla sicurezza MIUR-INAIL Ore: 4 Studenti: 14 | Corso di formazione base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro sulla piattaforma alternanza scuola lavoro del Miur, in modalità e-learning. |
| | Marketing branding e story telling Ore: 8 Studenti: 14 | Il modulo specialistico focalizzato su tale progetto, rivolto agli studenti del triennio dell'Istituto, ha inteso fornire le chiavi interpretative e operative per la costruzione del valore d'impresa e dell'identità professionale nel mercato globale. Il percorso ha offerto le basi metodologiche per utilizzare al meglio le leve del marketing mix e le strategie di posizionamento della marca, permettendo ai discenti di connettere e sfruttare pienamente i servizi online di analisi dei trend e le piattaforme di gestione dei contenuti digitali, imparando a gestire testi persuasivi, piani di comunicazione e numeri relativi alle metriche di engagement e ai budget pubblicitari necessari per una presenza competitiva e coerente nello scenario economico digitale. |

| | | |
|--|--|---|
| | <p>Le Soft Skills</p> <p>Ore: 8</p> <p>Studenti: 14</p> | <p>Il presente progetto FSL (per le competenze trasversali e l'orientamento), indirizzato agli studenti di Economia Aziendale del triennio dell'Istituto, ha inteso sviluppare le abilità essenziali per potenziare il bagaglio relazionale e metodologico necessario nel moderno contesto lavorativo. Il percorso ha fornito le basi per utilizzare al meglio le dinamiche del <i>problem solving</i> e del <i>team working</i>, permettendo ai discenti di connettere e sfruttare pienamente le proprie attitudini personali con i servizi online di collaborazione da remoto, imparando a gestire testi e comunicazioni interpersonali in modo efficace, empatico e professionale.</p> |
| | <p>Il Piano individuale di carriera</p> <p>Ore: 8</p> <p>Studenti: 14</p> | <p>Tale progetto di Economia Aziendale ha inteso sviluppare le abilità essenziali per la pianificazione strategica del proprio futuro formativo e professionale. Il percorso ha fornito le basi per utilizzare al meglio gli strumenti di autovalutazione e bilancio delle competenze, permettendo ai discenti di connettere e sfruttare pienamente i servizi online di orientamento e le piattaforme di <i>e-portfolio</i>, imparando a gestire testi e numeri necessari alla stesura di un progetto di vita lavorativa coerente e sostenibile.</p> |
| | <p>Lavoro e Costituzione</p> <p>Ore: 6</p> <p>Studenti: 14</p> | <p>Il presente progetto FSL (per le competenze trasversali e l'orientamento), indirizzato agli studenti del triennio dell'Istituto per Economia Politica, ha inteso consolidare la consapevolezza dei diritti e dei doveri legati al mondo dell'impiego alla luce dei principi della Carta Costituzionale. Il percorso ha fornito le basi cognitive per utilizzare al meglio le fonti giuridiche e contrattuali, permettendo ai discenti di connettere e sfruttare pienamente i servizi online istituzionali e previdenziali, imparando a gestire testi normativi e numeri relativi alla tutela della sicurezza e dell'etica del lavoro nel contesto contemporaneo.</p> |
| | <p>L'Implementazione delle Soft Skills</p> <p>Ore: 3</p> <p>Studenti: 14</p> | <p>Tale progetto FSL (per le competenze trasversali e l'orientamento), indirizzato agli studenti del triennio dell'Istituto per Economia Politica, ha inteso trasformare le conoscenze teoriche in abilità operative essenziali per l'agire professionale. Il percorso ha fornito le basi per utilizzare al meglio le metodologie di gestione del tempo (<i>time management</i>) e della comunicazione assertiva, permettendo ai discenti di connettere e sfruttare pienamente i servizi online di pianificazione e collaborazione, imparando a gestire testi, flussi di lavoro e numeri con un approccio orientato al risultato e alla resilienza nei contesti aziendali complessi.</p> |
| | <p>Cittadinanza attiva e Costituzione: il diritto al lavoro</p> <p>Ore: 2</p> <p>Studenti: 14</p> | <p>L'approfondimento tematico inserito nel percorso di tale progetto, rivolto agli studenti del triennio dell'Istituto, ha inteso promuovere la piena consapevolezza del valore sociale e civile del lavoro come fondamento della Repubblica. Il percorso ha fornito le basi giuridiche e metodologiche per utilizzare al meglio gli strumenti di accesso al mercato dell'impiego e di tutela dei lavoratori, permettendo ai discenti di connettere e sfruttare pienamente i servizi online istituzionali, i portali per l'impiego e le banche dati previdenziali, imparando</p> |

| | | |
|--|---|--|
| | | a gestire testi normativi, contratti collettivi nazionali e numeri relativi ai sistemi di welfare, alla tassazione sul reddito e alla sicurezza sui luoghi di lavoro, nel pieno rispetto della dignità umana e professionale. |
| | Cittadinanza attiva e Costituzione: il diritto all'autodeterminazione Ore: 2 Studenti: 14 | Il presente progetto FSL (per le competenze trasversali e l'orientamento), indirizzato agli studenti del triennio dell'Istituto in ambito storico, ha inteso promuovere la piena consapevolezza dei principi di libertà e dignità umana sanciti dalla Carta Costituzionale. Il percorso ha fornito le basi etiche e giuridiche per utilizzare al meglio gli strumenti di partecipazione democratica, permettendo ai discenti di connettere e sfruttare pienamente i servizi online di accesso civico e informazione garantita, imparando a gestire testi normativi, documenti d'identità digitale e numeri relativi all'esercizio dei diritti civili e sociali nel rispetto dell'autonomia individuale e collettiva. |
| | Cittadinanza attiva e Costituzione: il diritto alla tutela Ore: 2 Studenti: 14 | Tale progetto di ambito storico ha permesso di analizzare i complessi meccanismi di garanzia e protezione dei diritti fondamentali garantiti dall'ordinamento giuridico nazionale e internazionale. Il percorso ha fornito le basi metodologiche per utilizzare al meglio gli strumenti di difesa e assistenza del cittadino nelle sedi opportune, permettendo ai discenti di connettere e sfruttare pienamente i servizi online di tutela sociale, previdenziale e dei consumatori, imparando a gestire testi normativi complessi e numeri relativi alle procedure di accesso alle tutele collettive e individuali nel mutevole contesto economico attuale. |
| | Cittadinanza attiva e Costituzione: il diritto al lavoro Ore: 3 Studenti: 14 | Tale modulo rivolto agli studenti del triennio dell'Istituto, ha inteso analizzare il complesso sistema di garanzie che l'ordinamento giuridico predispone a salvaguardia della persona, della salute e del patrimonio. Il percorso ha fornito le basi normative per utilizzare al meglio gli strumenti di protezione previdenziale, assistenziale e antinfortunistica, permettendo ai discenti di connettere e sfruttare pienamente i servizi online delle autorità di vigilanza e degli istituti di garanzia, imparando a gestire testi amministrativi, polizze di tutela e numeri relativi agli indicatori di rischio e ai parametri di indennizzo nel quadro della responsabilità civile e sociale prevista dai principi costituzionali. |
| | Cittadinanza attiva e Costituzione: Il diritto alla tutela e alla rappresentazione sindacale Ore: 3 Studenti: 14 | L'approfondimento tematico denominato "Cittadinanza Attiva e Costituzione: Il Diritto alla tutela e alla rappresentazione sindacale", rivolto agli studenti del triennio dell'Istituto, ha inteso consolidare la comprensione dei meccanismi di garanzia collettiva e dei principi di libertà sindacale sanciti dall'Articolo 39 della Carta Costituzionale. Il percorso ha fornito le basi cognitive per utilizzare al meglio gli strumenti di negoziazione e rappresentanza nel mondo del lavoro, permettendo ai discenti di connettere e sfruttare pienamente i servizi online degli enti bilaterali e delle organizzazioni di categoria, imparando a gestire testi contrattuali, tabelle retributive e numeri relativi alla previdenza |

| | | |
|--|--|--|
| | | complementare e alle tutele sindacali nel moderno scenario occupazionale. |
| | Forme e modi per definire un piano di carriera Ore: 3 Studenti: 14 | Il presente progetto indirizzato agli studenti del triennio dell'Istituto sul piano del Diritto, ha inteso fornire le metodologie strutturate per la progettazione consapevole del proprio percorso professionale post-diploma. Il percorso ha offerto le basi analitiche per utilizzare al meglio i modelli di <i>career planning</i> e le tecniche di auto-marketing, permettendo ai discenti di connettere e sfruttare pienamente i servizi online di incrocio tra domanda e offerta di lavoro e i portali accademici, imparando a gestire testi di presentazione, bilanci di competenze e numeri relativi alle proiezioni occupazionali e ai fabbisogni del mercato del lavoro globale. |
| | Marketing: presenta il tuo prodotto preferito (Inglese) Ore: 3 Studenti n. 14 | Il presente progetto rivolto agli studenti del triennio dell'Istituto, ha inteso simulare le dinamiche di lancio e promozione di un bene o servizio sul mercato globale. Il percorso ha fornito le basi comunicative e lessicali per utilizzare al meglio le tecniche di <i>Product Presentation</i> e le strategie di <i>Unique Selling Proposition (USP)</i> in lingua straniera, permettendo ai discenti di connettere e sfruttare pienamente i servizi online di analisi di mercato e le piattaforme di e-commerce internazionale, imparando a gestire testi promozionali, schede tecniche di prodotto e numeri relativi alla segmentazione dei target, al <i>pricing</i> e alle previsioni di vendita in contesti multiculturali. |
| | Presentazione della propria idea professionale (Inglese) Ore: 3 Studenti: 14 | Tale progetto indirizzato agli studenti del triennio dell'Istituto, ha inteso sviluppare le abilità comunicative e lessicali essenziali per operare con successo nel mercato del lavoro globale. Il percorso ha fornito le basi linguistiche per utilizzare al meglio i modelli di <i>pitching</i> e di comunicazione d'impresa in lingua straniera, permettendo ai discenti di connettere e sfruttare pienamente i servizi online di networking internazionale e le piattaforme di recruiting estero, imparando a gestire testi tecnici come il <i>Curriculum Vitae</i> (Europass), la <i>Cover Letter</i> e i numeri relativi alle proiezioni di mercato e ai business plan in lingua inglese. |
| | Presentazione di sé nel futuro lavorativo (Inglese) Ore: 3 Studenti: 14 | Il presente progetto indirizzato agli studenti del triennio dell'Istituto, ha inteso sviluppare le abilità comunicative e strategiche necessarie per una efficace narrazione del proprio profilo professionale in contesti multiculturali. Il percorso ha fornito le basi linguistiche e metodologiche per utilizzare al meglio le tecniche di <i>Storytelling</i> e di <i>Persona! Branding</i> in lingua straniera, permettendo ai discenti di connettere e sfruttare pienamente i servizi online di networking professionale globale e le piattaforme di recruiting internazionale, imparando a gestire testi come il <i>Professional Pro.file</i> , lettere di intenti e numeri relativi alla valutazione delle competenze richieste dai principali mercati del lavoro esteri. |
| | Marketing: presenta il tuo prodotto preferito (Spagnolo) Ore: 3 | Il presente progetto rivolto agli studenti del triennio dell'Istituto, ha inteso simulare i processi di comunicazione commerciale e di posizionamento di un prodotto nei mercati di lingua spagnola. Il |

| | | |
|--|---|--|
| | <p>Studenti: 14</p> | <p>percorso ha fornito le basi linguistiche e settoriali per utilizzare al meglio le tecniche di <i>comunicación persuasiva</i> e gli strumenti del <i>marketing mix</i> in lingua straniera, permettendo ai discenti di connettere e sfruttare pienamente i servizi online di analisi dei consumi e le piattaforme di commercio elettronico operanti nell'area Ispanca, imparando a gestire testi come il <i>catalogo de productos</i>, descrizioni di marketing e numeri relativi all'analisi della concorrenza, alle strategie di prezzo e agli indicatori di gradimento del target di riferimento.</p> |
| | <p>Presentazione della propria idea professionale (Spagnolo)</p> <p>Ore: 3</p> <p>Studenti: 14</p> | <p>Tale progetto indirizzato agli studenti del triennio dell'Istituto, ha inteso sviluppare le abilità comunicative e tecniche necessarie per l'esposizione di progetti di business in lingua straniera. Il percorso ha fornito le basi linguistiche e settoriali per utilizzare al meglio i modelli di <i>presentación de proyectos</i> e di comunicazione aziendale, permettendo ai discenti di connettere e sfruttare pienamente i servizi online di internazionalizzazione d'impresa e le reti di networking del mercato ispanico, imparando a gestire testi tecnici come il <i>Plan de Empresa</i>, schede prodotto e numeri relativi alla fattibilità economica e alle analisi di mercato in lingua spagnola.</p> |
| | <p>Presentazione di sé nel futuro lavorativo (Spagnolo)</p> <p>Ore: 3</p> <p>Studenti: 14</p> | <p>Il presente progetto indirizzato agli studenti del triennio dell'Istituto, ha inteso sviluppare le abilità comunicative e strategiche necessarie per una efficace narrazione del proprio profilo professionale nei mercati di lingua Ispanca. Il percorso ha fornito le basi linguistiche e metodologiche per utilizzare al meglio le tecniche di <i>branding persona!</i> e di comunicazione interpersonale in lingua straniera, permettendo ai discenti di connettere e sfruttare pienamente i servizi online di networking professionale e le piattaforme di recruiting operanti in ambito internazionale, imparando a gestire testi come il Curriculum Vitae, la Carta de Presentacion e i numeri relativi alla valutazione delle competenze richieste dai principali settori economici dei paesi di lingua spagnola.</p> |
| | <p>Lo Storytelling: Il racconto di sé</p> <p>Ore: 8</p> <p>Studenti: 14</p> | <p>Tale progetto indirizzato agli studenti del triennio dell'Istituto, ha inteso esplorare le tecniche della narrazione autobiografica attraverso l'analisi dei grandi modelli della tradizione letteraria nazionale. Il percorso ha fornito le basi critiche e metodologiche per utilizzare al meglio le strutture del racconto e dell'introspezione, permettendo ai discenti di connettere e sfruttare pienamente i servizi online di editoria digitale e gli archivi della memoria, imparando a gestire testi creativi, analisi diacroniche e numeri relativi alla diffusione e all'impatto dei contenuti narrativi nella costruzione dell'identità personale e collettiva nel panorama culturale contemporaneo.</p> |
| | <p>Competenze linguistiche e loro implementazione</p> <p>Ore: 4</p> <p>Studenti: 14</p> | <p>Il presente progetto indirizzato agli studenti del triennio dell'Istituto, ha inteso perfezionare l'efficacia comunicativa e la precisione terminologica necessarie per operare con autorevolezza in ogni contesto formale. Il percorso ha fornito le basi linguistiche e logiche per utilizzare al meglio le diverse tipologie testuali (dall'argomentativo al tecnico- aziendale), permettendo ai discenti di connettere e sfruttare pienamente i</p> |

| | | |
|--|--|---|
| | | servizi online di consulenza linguistica, banche dati lessicali e archivi digitali, imparando a gestire testi complessi, strutture sintattiche evolute e numeri relativi all'analisi dell'impatto comunicativo nella società dell'informazione e nel mercato del lavoro globale. |
| | Le competenze STEM Ore: 3 Studenti: 14 | Il presente progetto, che si sviluppa nell'ambito della dimensione matematica, rivolto agli studenti del triennio dell'Istituto, ha inteso consolidare la padronanza degli strumenti quantitativi necessari per la decodifica della realtà economica complessa. Il percorso ha fornito le basi logico- formali per utilizzare al meglio i modelli di analisi statistica e le funzioni di ottimizzazione, permettendo ai discenti di connettere e sfruttare pienamente i servizi online di calcolo avanzato, i fogli di lavoro elettronici per la modellizzazione finanziaria e le piattaforme di data-visualisation, imparando a gestire testi scientifici, report quantitativi e numeri relativi alla valutazione del rischio, alla sostenibilità dei processi e alla protezione dei flussi finanziari nel contest dell'innovazione tecnologica. |
| | L'Algoritmo dei profili per ricerca occupazione Ore: 3 Studenti: 14 | Tale percorso indirizzato agli studenti del triennio dell'Istituto in ambito matematico, ha inteso esplorare le logiche matematiche e statistiche che governano l'incrocio tra domanda e offerta nel mercato del lavoro digitale. Il percorso ha fornito le basi logico-formali per utilizzare al meglio i modelli di calcolo probabilistico e l'analisi dei dati (<i>Data Analytics</i>), permettendo ai discenti di connettere e sfruttare pienamente i servizi online di ricerca attiva del lavoro basati su sistemi di raccomandazione, imparando a gestire testi tecnici, matrici di competenze e numeri relativi alla ponderazione delle variabili algoritmiche e alla valutazione degli indicatori di occupabilità nel contest economico attuale. |
| | Lo sport come affermazione di se stessi Ore: 2 Studenti: 14 | Tale modulo, rivolto agli studenti del triennio dell'Istituto, ha inteso valorizzare la pratica sportiva come strumento fondamentale per lo sviluppo dell'autostima, della resilienza e dell'identità individuale. Il percorso ha fornito le basi psicopedagogiche e metodologiche per utilizzare al meglio le dinamiche del confronto agonistico e della sfida personale, permettendo ai discenti di connettere e sfruttare pienamente i servizi online di supporto al benessere psicofisico e le reti associative del territorio, imparando a gestire testi riflessivi, diari di allenamento e numeri relativi alla misurazione del miglioramento individuale, della gestione dello stress e del raggiungimento degli obiettivi personali nel quadro di una cittadinanza attiva e consapevole. |
| | Sport e social network Ore: 2 Studenti: 14 | Il presente progetto indirizzato agli studenti del triennio dell'Istituto, ha inteso analizzare l'interconnessione tra la pratica motoria e le dinamiche della comunicazione digitale contemporanea. Il percorso ha fornito le basi metodologiche per utilizzare al meglio le piattaforme social come strumenti di promozione di stili di vita sani e valori etici, permettendo ai discenti di connettere e sfruttare pienamente i servizi online di monitoraggio delle prestazioni e le reti di community sportive, |

| | | |
|--|--|--|
| | | imparando a gestire testi comunicativi, strategie di <i>web reputation</i> e numeri relativi all'analisi dell'impatto mediatico e sociale dei modelli sportivi nella società globale. |
| | L'Allenamento nel mondo del Web Ore: 2 Studenti: 14 | Tale progetto indirizzato agli studenti del triennio dell'Istituto, ha inteso analizzare le nuove frontiere della preparazione atletica e del benessere fisico intermedie dalle tecnologie digitali. Il percorso ha fornito le basi scientifiche e metodologiche per utilizzare al meglio le risorse del web e le applicazioni dedicate alla programmazione dell'attività motoria, permettendo ai discenti di connettere e sfruttare pienamente i servizi online di monitoraggio biometrico e le piattaforme di <i>e-learning</i> sportivo, imparando a gestire testi tecnici, protocolli di allenamento e numeri relativi all'analisi dei dati prestazionali e degli indicatori fisiologici nel contesto della cultura digitale e della salute globale. |
| | Sviluppa un'idea di progetto lavorativo Ore: 2 Studenti: 14 | Progetto su Materia Alternativa indirizzato agli studenti del triennio dell'Istituto, ha inteso promuovere la capacità di ideazione e pianificazione di iniziative professionali orientate al valore sociale e all'etica d'impresa. Il percorso ha fornito le basi metodologiche per utilizzare al meglio gli strumenti di <i>design thinking</i> e di progettazione partecipata, permettendo ai discenti di connettere e sfruttare pienamente i servizi online di supporto all'autoimprenditorialità e le piattaforme di <i>crowdfunding</i> , imparando a gestire testi progettuali, analisi di impatto sociale e numeri relativi alla sostenibilità economica e alla fattibilità dei modelli di business etico nel mercato globale. |
| | Sicurezza sui luoghi di lavoro Ore: 4 Studenti: 14 | Approfondimento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro durante la Materia Alternativa |
| | Orientamento esterno Ore: 20 Studenti: 14 | La direzione del progetto di orientamento, rivolto agli studenti del triennio dell'Istituto, ha inteso analizzare le opportunità professionali e i percorsi accademici legati allo sport e al benessere nel contesto socio-economico regionale. Il percorso ha fornito le basi conoscitive e metodologiche per utilizzare al meglio gli strumenti di analisi del mercato del lavoro locale, permettendo ai discenti di connettere e sfruttare pienamente i servizi online degli osservatori regionali sull'occupazione e le reti di enti sportivi e centri di eccellenza campam, imparando a gestire testi di orientamento universitario (test di accesso a Scienze Motorie e Management dello Sport), mappature delle realtà aziendali del settore e numeri relativi ai trend di crescita dell'indotto sportivo e del turismo attivo nel territorio di riferimento. |

Esperienze di integrazione tra scuola e territorio.

Il nostro Istituto da anni attua progetti di integrazione con il territorio. L' integrazione con il territorio si realizza attraverso una collaborazione con i partner storici con cui collaboriamo:

- Enti pubblici e Aziende del territorio per progetti di alternanza, tirocini e stage;
- Comune di Policoro e Provincia di Matera per progetti di orientamento, di educazione alla convivenza civile, educazione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile, di educazione alla salute e di animazione sul territorio;
- Centri di formazione professionale per progetti di orientamento;
- Aziende del territorio per progetti di alternanza, tirocini e stage;
- Enti pubblici, Consultorio, Enti locali, Associazioni Onlus;

L'Impresa Formativa Simulata (IFS) come Alternanza Scuola/Lavoro.

Il progetto di IFS si realizza nell'arco di tre anni scolastici a partire dalla classe 3[^] ed è prevista la prosecuzione fino al quinto anno di corso. L'attività laboratoriale si basa sull'ideazione di un'impresa simulata costituita dagli alunni e dalle alunne che assumono i ruoli imprenditoriali di soci, amministratori, sindaci, dipendenti. L'IFS collabora con un'azienda reale del territorio che svolge funzioni di tutor aziendale, comunque tutto è simulato. Alla fine di ogni anno viene rilasciato allo/alla studente/studentessa partecipanti una certificazione che attesta l'attività svolta e le competenze sviluppate; tale valutazione rientra nel curriculum scolastico e quindi nel calcolo del credito scolastico annuale, a partire dal terzo anno. Nell'orario scolastico settimanale sono destinate, normalmente, allo svolgimento dell'attività di simulazione ore sia curricolari che extra curricolari.

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE

EDUCAZIONE CIVICA

(33 ORE IN CODOCENZA)

| | |
|--|---|
| PREREQUISITI E SAPERI ESSENZIALI | Conoscenze specifiche delle discipline coinvolte e capacità di collegamenti interdisciplinari |
| FASE DI APPLICAZIONE | Intero anno scolastico 2025/2026 |
| DISCIPLINE (INSEGNAMENTI) COINVOLTI E MONTE ORE | <ul style="list-style-type: none"> • Italiano e Storia (7 ore annuali) • Diritto ed Economia Politica (9 ore annuali) • Economia Aziendale (8 ore annuali) • Matematica (2 ore annuali) • Inglese (2 ore annuali) • Spagnolo (2 ore annuali) • Ed. Fisica (3 ore annuali) |
| METODOLOGIE E ATTIVITA' DI ACCOMPAGNAMENTO DEI DOCENTI | <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione dell'UDA agli studenti • Eventuale suddivisione in gruppi di lavoro • Esposizione del lavoro finale • Lezioni frontali • Interpretazione di atti normativi e di testi specifici |
| STRUMENTI DI LAVORO | <ul style="list-style-type: none"> • LIM • INTERNET • P.C. (power-point, tabelle, griglie) • LIBRI DI TESTO • MAPPE CONCETTUALI • EVENTUALI FOTOCOPIE |
| VALUTAZIONE | Valutazione disciplinare intermedia e-o finale |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare in modo corretto, critico ed efficace modalità comunicative anche digitali per argomentare idee e opinioni e stimolare dibattiti su temi culturali, ambientali, sociali ed economici in ambito nazionale, europeo e internazionale. - Aderire in modo consapevole al dettato costituzionale, alle regole e norme giuridiche nazionali, dell'UE ed internazionali, che favoriscono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della solidarietà e della responsabilità per una convivenza globale inclusiva e pacifica. - Conoscere gli strumenti di tutela dei diritti |

| | |
|-----------|---|
| | <p>umani nei sistemi simbolico-culturali dell'umanità e negli ordinamenti giuridici nazionali, dell'UE e internazionali, identificando e contrastando stereotipi, pregiudizi e forme di discriminazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il ruolo e le funzioni degli organismi internazionali impegnati nella promozione della pace, della cittadinanza globale, di società eque, inclusive, sostenibili. - Realizzare comportamenti e stili di vita per la costruzione di una società sostenibile e una cittadinanza globale. - Confrontare nel mondo il riconoscimento dei diritti umani e la parità di genere. - Distinguere pratiche di produzione e i loro impatti socio-economici e ambientali a livello globale. |
| CONTENUTI | <p>Italiano</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Le prassi adeguate alla citazione delle fonti attribuzione di titolarità;</i> • <i>Contrasto alla violenza contro le donne, relazioni corrette e rispettose, parità fra uomo e donna.</i> <p>Storia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Educazione della legalità e contrasto alle mafie;</i> • <i>Il ruolo della donna nei secoli;</i> • <i>Dalla fine della Seconda Guerra Mondiale alle Organizzazioni Internazionali.</i> <p>Inglese:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>La Carta Internazionali delle Nazioni Unite;</i> <p>Economia Aziendale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole;</i> • <i>L'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individualee dell'impegno hanno sullo sviluppo economico</i> • <i>Importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile;</i> • <i>Sicurezza e salute negli ambienti di lavoro</i> <p>Diritto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Regolamento sulla privacy;</i> |

| | |
|------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • <i>Cittadinanza digitale;</i> • <i>Educazione alla legalità e contrasto alle mafie;</i> • <i>Agenda 2030</i> • <i>Contrasto alla violenza contro le donne, relazioni corrette e rispettose, parità fra uomo e donna</i> <p>Matematica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Il percorso delle donne nella matematica</i> <p>Economia Politica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori</i> <p>Ed. Fisica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Tutela della salute e del benessere psicofisico</i> |
| <p>OBIETTIVI</p> | <p>Formare cittadini responsabili e attivi; Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri; Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea; Sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.</p> |

LETTERATURA ITALIANA

| | |
|---|---|
| <p>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA:</p> | <p>AREA METODOLOGICA:</p> <ul style="list-style-type: none">• Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile• Sapere compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline <p>AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA:</p> <ul style="list-style-type: none">• Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui• Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e ad individuarne possibili soluzioni <p>AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA:</p> <ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare pienamente la lingua italiana e dominare la sua scrittura in tutti i suoi aspetti• Saper leggere e comprendere i testi complessi di diversa natura• Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare <p>COMPETENZE COGNITIVO-FORMATIVE:</p> <ul style="list-style-type: none">• Lettura consapevole e identificazione del significato di un testo letterario, sua collocazione in un genere di pertinenza e nella produzione dell'autore, sua contestualizzazione;• Acquisire solide competenze nella produzione scritta, riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo Esame di Stato dell'A.S. 2023/2024• Rielaborare criticamente i contenuti appresi |
| <p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</p> | <ul style="list-style-type: none">• L'età postunitaria: caratteri generali e coordinate culturali: Naturalismo e |

| | |
|--|---|
| | <p>Verismo. L'impersonalità dell'autore.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giovanni Verga: la vicenda biografica, poetica verista e tecnica narrativa, ideologia. Riferimento alla produzione letteraria in particolare si è posta l'attenzione al romanzo "<i>I Malavoglia</i>" e "<i>Mastro Don Gesualdo</i>" appartenenti al "<i>Ciclo dei Vinti</i>" e alla novella "<i>Rosso Malpelo</i>". • Decadentismo: Simbolismo ed Estetismo. Caratteri generali e coordinate culturali, la visione del mondo, i temi. • Gabriele D'Annunzio, il poeta vate: la vicenda biografica, la poetica, l'ideologia e la partecipazione agli eventi storici. L'estetismo, il panismo, il sensismo e il superomismo. L'esaltazione dell'io. Analisi delle opere "<i>Il piacere</i>" e analisi del testo de "<i>La pioggia nel pineto</i>". • Giovanni Pascoli: la vicenda biografica. Il fanciullino, il nido come luogo di ritrovo degli affetti più veri. L'introspezione dell'io. "<i>Myricae</i>": la poetica delle cose umili. Analisi del testo "<i>X Agosto</i>". • Il Primo Novecento: la frantumazione dell'io di Pirandello; l'Ermetismo di Ungaretti e Montale; • Luigi Pirandello, contesto culturale e storico del primo Novecento; Pirandello: la vicenda biografica, la poetica dell'umorismo, teatro e metateatro, la scomposizione della realtà, le maschere e il relativismo. Analisi de "<i>Il fu Mattia Pascal</i>", "<i>Uno nessuno e centomila</i>", "<i>Enrico IV</i>" (per il teatro). • Giuseppe Ungaretti e l'Ermetismo: la vicenda biografica, la poetica, l'impegno in guerra. La scarnificazione della parola, la brevità icastica, la ricchezza della frammentazione. Analisi di "<i>Soldati</i>", "<i>Mattina</i>", "<i>San Martino del Carso</i>". • Il secondo Novecento: il neorealismo di Pier Paolo Pasolini; • Pier Paolo Pasolini: l'esperienza |
|--|---|

| | |
|--------------------------------|--|
| | <p>biografica, il rapporto con gli affetti familiari, la militanza politica, la poetica e la critica alla massificazione, l'esperienza della borgata romana, la stratificazione e la diversificazione sociale tra sottoproletariato e borghesia.</p> <p>L'appiattimento dell'io e la società post-industriale degli anni '60-'70. L'omicidio all'idroscalo di Ostia e l'inchiesta. Le opere letterarie con approfondimenti su <i>“Ragazzi di vita”</i>, <i>“Una vita violenta”</i>; le opere cinematografiche, nello specifico: <i>“Medea”</i>, <i>“La Ricotta”</i>, <i>“Il Vangelo Secondo Matteo”</i>.</p> |
| <p>ABILITA':</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Migliorare la padronanza linguistica nell'esposizione scritta e orale e la capacità di personalizzare i concetti • Potenziare la capacità di collegamento pluridisciplinare fra conoscenze storiche e conoscenze letterarie • Potenziare le abilità nella comprensione di testi letterari • Operare l'analisi dei testi, riconoscendone la struttura, le parole chiave e le tematiche principali • Formulare commenti motivati e coerenti ai testi letti |
| <p>METODOLOGIE:</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lettura e analisi dei testi letterari • Discussioni e dibattiti • Lezione multimediale, utilizzo della LIM e dei laboratori multimediali • Lezione attraverso documentari e filmati di approfondimento dei periodi trattati sia di storia sia di storia della letteratura italiana • Cooperative learning |
| <p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Livello di conoscenze e competenze acquisite • Impegno |

| | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Progressi compiuti in itinere rispetto al livello di partenza • Partecipazione e interesse • Frequenza • Costanza • Uso e padronanza della lingua italiana • Capacità di giudizio critico e originalità |
| <p>TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:</p> | <ul style="list-style-type: none"> • <i>Nuove Strade</i> vol. 2 A, B, C (Marisa Carla', Alfredo Sgroi), Palumbo Editore • Materiali didattici digitali • Mappe concettuali, dispense, e schemi • Videoproiettore/LIM/PC |

STORIA

| | |
|--|---|
| <p>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA DI STORIA:</p> | <p>AREA METODOLOGICA:</p> <ul style="list-style-type: none">• Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;• Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline <p>AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA:</p> <ul style="list-style-type: none">• Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare in maniera critica le altrui argomentazioni;• Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e ad individuarne possibili soluzioni <p>COMPETENZE COGNITIVO-FORMATIVE:</p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali• Identificare e confrontare elementi riferiti ad aree e periodi diversi• Prendere coscienza dei mutamenti storici, del nostro secolo e analizzarne cause ed effetti |
| <p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</p> | <ul style="list-style-type: none">• L'Età giolittiana: il progetto politico di Giolitti, le contraddizioni della politica di Giolitti, lo sciopero nazionale generale del 1904, le riforme sociali, il Meridione e il voto di scambio, il Patto Gentiloni e le elezioni a suffragio universale maschile del 1913, la conquista della Libia del 1911, la caduta di Giolitti;• <i>La Belle Époque</i> in Europa;• La Prima e la Seconda Rivoluzione Industriale;• La Prima guerra mondiale: vecchi rancori e nuove alleanze, l'attentato di Sarajevo, lo scoppio della guerra, l'illusione di una "guerra lampo", il fronte occidentale e la guerra di trincea, il fronte orientale. |

| | |
|--|---|
| | <p>L'Italia: il dibattito tra interventisti e neutralisti. Il Patto di Londra e l'entrata in guerra nel 1915, l'avanzata austriaca a Caporetto, l'intervento degli Stati Uniti, la fine della guerra, la vittoria degli Alleati, i quattordici punti di Wilson e la Conferenza di Parigi, il Trattato di Versailles, la vittoria mutilata dell'Italia;</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'uccisione della famiglia reale russa e lo scoppio della Rivoluzione Russa con Lenin; • Tra una guerra e l'altra (1919-1939): I Totalitarismi: brevi cenni sullo Stalinismo e il Piano quinquennale; il Fascismo (l'ascesa di Mussolini, la marcia su Roma, le Leggi fascistissime, le repressioni contro gli antifascisti, l'assassinio Matteotti, i Patti Lateranensi del 1929, la politica economica di Mussolini, la propaganda e la politica interna la conquista dell'Etiopia); il Nazismo (la Repubblica di Weimar, l'ascesa di Hitler, il Terzo Reich, la politica economica del nazismo, la propaganda, le leggi di Norimberga, la notte dei cristalli, le deportazioni degli ebrei, l'antisemitismo e l'Olocausto); • La Seconda guerra mondiale: le delusioni tedesche a seguito delle sanzioni del Trattato di Versailles. Le nuove mire espansionistiche della Germania e la Conferenza di Monaco e la Cecoslovacchia, l'Anschluss dell'Austria, l'invasione della Polonia, l'invasione della Francia, l'occupazione di Parigi, la sfilata agli Champs Elysées, il governo di Vichy, la battaglia d'Inghilterra, la strenua resistenza di Winston Churchill e la nuova tecnologia del radar, l'Operazione Barbarossa, l'ingresso degli Stati Uniti e del Giappone. La guerra parallela italiana e la Resistenza del CLN, lo sbarco in Sicilia, la caduta del fascismo e la Repubblica di Salò, lo sbarco in Normandia, la liberazione russa e americana in Germania dei prigionieri deportati, la fuga dei generali nazisti, la conferenza di Yalta, la conferenza di Potsdam e la decisione dell'ultimatum al Giappone di Truman, lo sgancio dell'atomica a Hiroshima e |
|--|---|

| | |
|---------------------------------------|---|
| | <p>Nagasaki, il processo di Norimberga del 1945-46;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il secondo dopoguerra: l'eredità della guerra, gli accordi di Bretton Woods, il Patto Atlantico e il Patto di Varsavia, la NATO e l'ONU. |
| ABILITA': | <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza • Collocare eventi secondo le coordinate spazio-temporali • Acquisire il linguaggio tecnico della disciplina |
| METODOLOGIE: | <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lettura e analisi dei documenti e dei principali discorsi della storia • Discussione/dibattito • Attività di ricerca • Lezione multimediale, utilizzo della LIM e dei laboratori multimediali • Visione di film e documentari |
| CRITERI DI VALUTAZIONE: | <ul style="list-style-type: none"> • Livello di conoscenze e competenze acquisite • Impegno e costanza • Frequenza • Progressi compiuti <i>in itinere</i> rispetto al livello di partenza • Capacità espositiva • Partecipazione e interesse • Capacità di esprimere un giudizio critico • Originalità • |
| TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI: | <ul style="list-style-type: none"> • <i>Noi nel Tempo: Il Novecento e Oggi vol. 3</i>, Aurelio Lepre, Claudia Petraccone, Patrizia |

| | |
|--|--|
| | <p>Cavalli, Ludovico Testa, Andrea Trabaccone.</p> <ul style="list-style-type: none">• Materiali didattici digitali• Dispense, schemi, mappe• Videoproiettore/LIM/PC |
|--|--|

INGLESE

| | |
|---|--|
| COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:INGLESE | <ul style="list-style-type: none">• Saper utilizzare un lessico adeguato e specifico al relativo argomento trattato;• Saper comprendere ed analizzare un breve testo scritto;• Saper stabilire dei collegamenti tra la realtà italiana e quella inglese |
| CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI | Grammar <ul style="list-style-type: none">• Present Simple• Past Simple• Comparatives and Superlatives• Future Forms Culture <ul style="list-style-type: none">• The UK Parliament• The UK Government• The King• The First World War and the post-war years• The Second World War and the post-war years• The United Nation (ONU) Business Theory <ul style="list-style-type: none">• Financial Statement |
| ABILITA' | Saper comprendere e produrre brevi testi orali e scritti |
| METODOLOGIE | <ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale integrativa con lavagna multimediale.• Presentazione Power Point• Pair Work• Group Work |
| CRITERI DI VALUTAZIONE | Verifiche scritte e orali |
| TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI | <ul style="list-style-type: none">• Dispense fornite dal docente• Presentazioni Power Point• Mappe concettuali, tabelle, schemi Libro di testo di riferimento: <ul style="list-style-type: none">• <i>“Business for the future- Building Skills in a Sustainable World”</i> di Michela Scagliarini, Kate Gralton, 2023, Zanichelli |

LINGUA SPAGNOLA

| | |
|--|---|
| COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Lingua e Cultura Spagnola | <ul style="list-style-type: none">• Usare la lingua spagnola per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);• Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale;• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare• Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; |
| CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI | <ul style="list-style-type: none">• El alfabeto español• Los pronombres personales sujeto• Los verbos ser y tener• Artículos definidos e indefinidos Género y número• La formación del femenino• Formación del plural• Los interrogativos• Adjetivos y pronombres demostrativos• morfología del presente regular de indicativo• Los artículos indefinidos. El acento diacrítico.• Verbos y pronombres reflexivos• Los posesivos• Presente de indicativo: irregularidades vocálicas• Presente de indicativo: otras irregularidades• Usos de ser y estar• ¿Qué es una empresa?• Hablar de una empresa• Presentar una empresa• Organización empresarial y los Departamentos de una empresa• Gestión de empresa y el plan de negocio |

| | |
|--------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Las sociedades • Características de las multinacionales: ventajas y desventajas • Sectores y empresas de la economía española • La monarquía española • Francisco Franco y la dictadura • Cervantes y don Quijote • Federico Garcia Lorca • Salvador Dalí • Pablo Picasso |
| ABILITA' | <p>Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti familiari di interesse personale, sociale, d'attualità o di lavoro utilizzando anche strategie compensative.</p> <p>Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, anche a carattere professionale, scritte, orali o multimediali.</p> <p>Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni, eventi e progetti relativi ad ambiti d'interesse personale, d'attualità, di studio o di lavoro.</p> <p>Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione globale di testi chiari di relativa lunghezza e complessità, scritti, orali o multimediali, riguardanti argomenti familiari di interesse personale, sociale, d'attualità o di lavoro.</p> <p>Produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, quotidiano, sociale, con scelte lessicali e sintattiche appropriate.</p> <p>Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base, per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, descrivere esperienze e narrare avvenimenti di tipo personale, d'attualità o di lavoro.</p> |
| METODOLOGIE | <ul style="list-style-type: none"> • Dialogo didattico • Cooperative learning • Ricorso a fonti autentiche • Lezione frontale • Lezione interattiva • Discussione • Attività laboratoriale |

| | |
|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Ricerca guidata • Esercitazioni pratiche • Simulazione |
| CRITERI DI VALUTAZIONE | <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte strutturate o semistrutturate • Verifiche orali |
| TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI | <p><i>Trato hecho!</i> Autori L. Pierozzi, S. Campos Cabrero, M. Salvaggio.- Zanichelli <i>#Español</i> Autori: C. Ramos, M. J. Santos, M. Santos DeAScuola</p> |

DIRITTO

| | |
|--|--|
| <p>COMPETENZE</p> <p><i>RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</i></p> <p><u>DIRITTO</u></p> | <p>COMPETENZE METODOLOGICHE:</p> <ul style="list-style-type: none">- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività, dell'ambiente.- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto fra epoche.- Saper utilizzare gli strumenti concettuali per analizzare e comprendere le società complesse con riferimento all'interculturalità, ai servizi alla persona e alla protezione sociale. <p>COMPETENZE DI AMBITO:</p> <ul style="list-style-type: none">- Comprendere e analizzare situazioni e argomenti di natura storica, giuridica, economica e politica.- Saper operare confronti, esprimendo anche considerazioni personali, tra le ipotesi elaborate e la realtà in continua trasformazione.- Saper utilizzare le informazioni apprese per ricostruire processi.- Saper comunicare attraverso il linguaggio specifico delle discipline di area. <p>COMPETENZE DISCIPLINARI:</p> <ul style="list-style-type: none">- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale. |
| <p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p> | <ul style="list-style-type: none">- Lo Stato italiano.- Le forme di Stato.- La forma di Governo.- La Costituzione italiana: storia, caratteristiche e principi fondamentali.- Gli organi costituzionali.- Il Parlamento.- Il Governo.- Il Presidente della Repubblica.- La Corte Costituzionale.- Il CSM (Consiglio Superiore della Magistratura).- L'Unione Europea. |
| <p>ABILITA':</p> | <ul style="list-style-type: none">- Sapere contestualizzare la Costituzione individuando gli scenari storico politici in cui i costituenti hanno maturato le loro scelte.- Attualizzare il testo costituzionale individuando la corrispondenza o meno alle grandi questioni di oggi.- Comprendere i rapporti che nel disegno della nostra Costituzione dovrebbero intercorrere tra gli organi costituzionali.- Comprendere il ruolo dei partiti politici nel sistema di democrazia adottato dall'Assemblea costituente.- Confrontare i principali modelli di sistema elettorale e valutarne gli effetti sulla vita politica.- Comprendere e valutare i rapporti che intercorrono tra gli organi costituzionali.- Interpretare, alla luce delle sue funzioni, il ruolo del Presidente della Repubblica nel sistema costituzionale italiano.- Comprendere la funzione nell'ordinamento italiano della giustizia costituzionale.- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno |

| | |
|---|--|
| | <p>dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la materia giuridica ed economico-finanziaria. - Sapere adottare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e della attività culturali. - Sapere prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico. |
| METODOLOGIE: | <ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale. - Discussione-dibattito. - Lettura di testi. |
| CRITERI DI VALUTAZIONE: | <ul style="list-style-type: none"> - Allegato B - griglia di valutazione della prova orale. - Livello di conoscenze e competenze acquisite. - Impegno. - Progressi compiuti in itinere rispetto al livello di partenza. - Partecipazione e interesse. - Capacità espositiva. Uso corretto della terminologia specifica della disciplina. - Frequenza. - Capacità di esprimere un giudizio critico. - Originalità. |
| <u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u> | <ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo: CROCETTI, Tutti in aula (volume B). - Costituzione Italiana. - Codice Civile. - Ricerche su internet. |

ECONOMIA POLITICA

| | |
|--|--|
| <p>COMPETENZE</p> <p><i>RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</i></p> <p><u>ECONOMIA POLITICA</u></p> | <p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none">- Interpretare il ruolo dell'operatore pubblico nella realtà politica, economica e sociale degli Stati contemporanei.- Cogliere il ruolo, l'importanza, la finalità e l'evoluzione della finanza pubblica.- Riconoscere i termini del dibattito fra le diverse scuole di pensiero economico riguardo alle funzioni e agli strumenti dell'intervento pubblico.- Valutare gli aspetti positivi e negativi delle scelte pubbliche in materia di efficienza, equità e crescita economica.- Inquadrare le politiche economiche nazionali nel contesto dell'integrazione europea.- Ricercare informazioni e interpretare dati sulla stabilità dell'economia e sulla distribuzione della ricchezza nel nostro paese.- Individuare la funzione delle spese e delle entrate pubbliche come strumento di politica economica.- Valutare gli effetti economici dell'incremento della spesa pubblica e della pressione fiscale.- Rendersi conto dei problemi attuali riguardanti la spesa pubblica e le politiche di contenimento.- Cogliere l'importanza delle varie entrate tributarie ed extra tributarie e i loro effetti sul sistema economico.- Individuare la funzione del bilancio come strumento di vincolo giuridico e come strumento di programmazione delle scelte pubbliche.- Comprendere il ruolo fondamentale del bilancio dello Stato e degli altri documenti di programmazione e rendicontazione come strumenti di programmazione e di controllo di finanza pubblica.- Inquadrare il processo di formazione del bilancio nel contesto istituzionale dello Stato e nell'ambito dell'integrazione europea.- Riconoscere la complessità del problema dell'equilibrio dei conti pubblici a livello nazionale ed europeo.- Comprendere l'importanza dell'autonomia degli enti territoriali, del sistema di finanziamento, nonché del federalismo fiscale della evoluzione della finanza regionale e locale in Italia.- Comprendere, altresì, l'importanza del bilancio delle Regioni e degli enti locali.- Comprendere il concetto di autonomia di bilancio degli enti territoriali, nonché di coordinamento della finanza pubblica e armonizzazione dei bilanci.- Comprendere, altresì, i caratteri e la struttura dei bilanci degli enti territoriali, oltre ai principi e alle norme che regolano l'equilibrio dei conti degli enti territoriali. |
| <p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p> | <ul style="list-style-type: none">- Concetti generali sull'economia pubblica e sulla politica economica.- I principali strumenti dell'intervento pubblico.- La spesa pubblica: struttura, dimensioni, effetti economici.- Il sistema delle entrate pubbliche: le fonti di entrata, la pressione fiscale.- La finanza locale e il federalismo fiscale.- Funzione e struttura del bilancio pubblico: concetti generali ed evoluzione storica. |

| | |
|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> - Il procedimento di formazione, approvazione e gestione del bilancio dello Stato. - I bilanci delle Regioni e degli enti locali. - L'equilibrio dei conti pubblici. |
| ABILITA': | <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le differenze fra l'attività pubblica e l'attività del mercato. - Analizzare le ragioni che giustificano l'intervento pubblico in campo economico. - Riconoscere le differenze fra gli strumenti della politica fiscale e quelli della politica monetaria. - Confrontare il ruolo dello "Stato produttore" e dello "Stato regolatore". - Distinguere le diverse tipologie di spesa pubblica in relazione alla loro destinazione e incidenza economica. - Riconoscere le differenze fra le diverse forme di entrata. - Osservare l'andamento della pressione fiscale e l'incremento della spesa pubblica nel tempo. - Confrontare i sistemi del centralismo fiscale e del federalismo fiscale ed evidenziarne gli aspetti positivi e negativi. - Analizzare i profili strutturali del bilancio statale e i criteri di classificazione delle voci di entrata e di spesa. - Individuare la struttura e la funzione degli atti politici e legislativi su cui è fondata la manovra di bilancio. - Distinguere i concetti di disavanzo di bilancio e debito pubblico e considerarne le correlazioni e gli effetti economici. - Individuare le ragioni dell'armonizzazione fiscale. - Individuare la correlazione tra il principio di armonizzazione dei bilanci e le normative in materia di contabilità pubblica, federalismo fiscale ed equilibrio dei conti pubblici. - Mettere in evidenza le ragioni per le quali il sistema di bilancio degli enti territoriali è stato riformato. |
| METODOLOGIE: | <ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale. - Discussione-dibattito. - Lettura di testi. |
| CRITERI DI VALUTAZIONE: | <ul style="list-style-type: none"> - Allegato B - griglia di valutazione della prova orale. - Livello di conoscenze e competenze acquisite. - Impegno. - Progressi compiuti in itinere rispetto al livello di partenza. - Partecipazione e interesse. - Capacità espositiva. Uso appropriato della terminologia di settore. - Frequenza. - Capacità di esprimere un giudizio critico. - Originalità. |
| <u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u> | <ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo: VINCI, <i>Economia e finanza pubblica</i>. - Ricerche su Internet. - Costituzione Italiana. - Codice Civile. |

MATEMATICA

| | |
|--|---|
| <p>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:</p> <p>MATEMATICA</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche, elaborando soluzioni. • Utilizzare il linguaggio ed i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. |
| <p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</p> | <p>Unità 1: <u>Disequazioni algebriche (Ripasso)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Principi di equivalenza • Disequazioni di primo e secondo grado • Disequazioni fratte • Sistemi di disequazioni <p>Unità 3: <u>Funzioni di due variabili</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Disequazioni in due incognite • Disequazioni Lineari • Disequazioni non lineari • Sistemi di due disequazioni in due incognite <p>Unità 4: <u>Funzioni di due variabili in Economia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni Marginali della domanda (funzione marginale del prezzo e funzione marginale del reddito) <p>Unità 5: <u>Ricerca Operativa</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Problemi di scelta in condizioni di certezza <ul style="list-style-type: none"> - Cenni storici e Fasi della Ricerca Operativa - La classificazione dei problemi di scelta - I vantaggi e le critiche del modello RO - Problemi di scelta nel caso continuo (se il grafico della funzione obiettivo è una retta) - Problema delle scorte |
| <p>ABILITA'</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare i concetti principali relativi alla Ricerca Operativa • Applicare gli strumenti matematici per la risoluzione dei problemi di scelta • Affinare le capacità logico-riflessive |
| <p>METODOLOGIE</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione interattiva • Apprendimento di gruppo o cooperativo • Problem solving • LIM / presentazioni multimediali |

| | |
|--|--|
| CRITERI DI VALUTAZIONE | <ul style="list-style-type: none"> • Livello di conoscenze e competenze acquisite • Possesso di una buona abilità di calcolo algebrico • Utilizzo di un linguaggio specifico • Saper individuare la miglior strategia risolutiva • Capacità di esprimere un giudizio critico • Capacità logiche e di collegamento • Frequenza |
| TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI | <ul style="list-style-type: none"> • Dispense fornite dal docente • LIM • Mappe concettuali, tabelle, schemi <p>Libro di testo di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo “MASSIMO BERGAMINI, GRAZIELLA BAROZZI, ANNA TRIFONE-Matematica.rosso 5 – Zanichelli” |

ECONOMIA AZIENDALE

| | |
|---|--|
| <p>Competenze raggiunte alla fine dell'anno scolastico</p> | <p>Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali Accedere alla normativa civilistica Orientarsi nel mercato dei prodotti bancari Utilizzare il linguaggio tecnico di natura economico-aziendale</p> |
| <p>Conoscenze o contenuti trattati</p> | <p>Unità 1 : IVA; ripasso Norme generali Aliquote Liquidazione e versamento</p> <p>Unità 2: Contabilità generale Le immobilizzazioni. Il leasing finanziario. Il personale dipendente. Gli acquisti e le vendite. La subfornitura. Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio. La situazione contabile finale. Le scritture di epilogo e chiusura.</p> <p>Unità 3: Politiche di mercato e piani di Marketing Il Marketing Gli elementi del marketing L'analisi economico – reddituale nel piano di marketing Il ciclo di vita del prodotto e il marketing mix</p> <p>Unità 4: Il bilancio d'esercizio Il bilancio d'esercizio. Il sistema informativo di bilancio. La normativa sul bilancio. Le componenti del bilancio civilistico (Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa). I criteri di valutazione. I principi contabili. L'interpretazione del bilancio. Lo Stato patrimoniale riclassificato. Il Conto economico riclassificato. L'analisi di bilancio per indici Rendicontazione Sociale e Ambientale</p> <p>Unità 5: Fiscalità d'impresa, cenni Le imposte indirette e dirette. L'ammortamento fiscale delle immobilizzazioni. Il trattamento fiscale delle plusvalenze. La base imponibile IRAP. Il reddito imponibile IRPEF e IRES. La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES.</p> |

| | |
|---|---|
| | Unità 6: La banca Prodotti e servizi bancari: conti correnti deposito a risparmio certificati di deposito obbligazioni bancarie servizi bancari |
| Abilità | Applicare il principio della competenza economica; rilevazione in partita doppia degli accadimenti aziendali; riclassificazione del bilancio; lettura del bilancio; valutare il fabbisogno di un'impresa. Affinare le capacità critiche Potenziare la capacità di analisi |
| Metodologie | Lezione interattiva Lezione frontale |
| Criteri di valutazione | Prove orali Prove scritte Esercitazioni |
| Testi e materiali/strumenti adottati | Libro di Testo: Master 5 in Economia aziendale . P.Boni, P.Ghigini, C.Robecchi, B.Trivellato Dispense Pc d'aula |

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E STRUMENTI:

- attività ed esercizi a carico naturale
- attività ed esercizi di opposizione e resistenza
- attività ed esercizi con piccoli attrezzi e grandi attrezzi
- attività ed esercizio di rilassamento, per il controllo della respirazione.
- attività ed esercizi in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazione spazio-temporali variate
- attività ed esercizi di stretching per l'allungamento muscolare e legamentoso
- attività sportive di squadra: pallacanestro, calcio e pallavolo e studio del regolamento
- informazione sulla teoria del movimento e sulla metodologia dell'allenamento relativo alle attività
- la frequenza cardiaca a riposo e sotto sforzo, conoscenze e misurazioni
- conoscenza delle fasi di una lezione pratica di scienze motorie
- esercitazioni di assistenza diretta e indiretta relativa alle attività svolte
- conoscenze essenziali del pronto soccorso, per quanto riguarda le norme di comportamento ai fini della prevenzione di infortuni in caso di incidenti
- cenni sul doping nello sport

O.M. n.55 del 22/03/2024

Il voto finale dell'Esame di Stato è espresso in centesimi così suddivisi:

- massimo **40 punti** per il credito scolastico;
- massimo **20 punti** per il primo scritto;
- massimo **20 punti** per il secondo scritto;
- massimo **20 punti** per il colloquio.

La commissione può assegnare fino a 5 punti di “bonus” nel caso in cui lo studente venga ammesso con almeno 30 crediti, abbia totalizzato almeno 50 punti alle prove e venga ritenuto meritevole dalla commissione.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|--|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0,50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1,50-2,50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3,50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4,50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0,50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1,50-2,50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3,50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4,50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0,50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1,50-2,50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3-3,50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4-4,50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0,50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1,50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2,50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0,50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1,50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2,50 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |

| INDICATORI GENERALI* | DESCRITTORI | PUNTI |
|--|---|-------------------------|
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo in modo coeso e coerente | Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo e disorganico | 4 3 2 1 0.5 |
| Ricchezza e padronanza lessicale | Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto | 4 3 2 1 0.5 |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto | 4 3 2 1 0.5 |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento | 4 3 2 1 0.5 |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> inconsistenti | 4 3 2 1 0.5 |
| | TOTALE ASSEGNATO | ___ / 20 |

I.T.C. "A. VOLTA" ESAME DI STATO a.s. 2025/2026
TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

| INDICATORI GENERALI* | DESCRITTORI | PUNTI |
|--|---|-------------------------|
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo in modo coeso e coerente | Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo e disorganico | 4 3 2 1 0.5 |
| Ricchezza e padronanza lessicale | Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto | 4 3 2 1 0.5 |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto | 4 3 2 1 0.5 |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento | 4 3 2 1 0.5 |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> inconsistenti | 4 3 2 1 0.5 |
| | TOTALE ASSEGNATO | ___ / 20 |

| INDICATORI GENERALI* | DESCRITTORI | PUNTI |
|---|--|--|
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo in modo coeso e coerente | <p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo e disorganico | <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p> <p>0.5</p> |
| Ricchezza e padronanza lessicale | <p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto | <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p> <p>0.5</p> |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | <p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto | <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p> <p>0.5</p> |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | <p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento | <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p> <p>0.5</p> |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | <p>Esprime giudizi e valutazioni personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> inconsistenti | <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p> <p>0.5</p> |
| | TOTALE ASSEGNATO | ___ / 20 |

PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA

TIPOLOGIA A: ANALISI ED INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

| | | | |
|---|--|---|------------|
| Competenze testuali | Aderenza alle richieste | Esauriente e correttamente espressa | 5 |
| | Parafrasi o riassunto | Sostanzialmente esauriente, con qualche imprecisione | 4 |
| | | Accettabile, globalmente corretta | 3 |
| | | Parziale, limitata | 2,5 |
| | | Lacunosa e molto imprecisa | 1,5 |
| Conoscenze | Analisi degli elementi del testo: linguistici, stilistici e di significato | Ampia ed approfondita | 5 |
| | | Completa ma non approfondita | 4 |
| | | Accettabile ma con imprecisioni | 3 |
| | | Incompleta | 2,5 |
| | | Scarsa e limitata | 1,5 |
| Capacità elaborative logico-critiche | Interpretazione critica con argomentazioni | Buone capacità di analisi con giudizi e osservazioni originali e corrette | 5 |
| | | Sufficiente e corretta capacità di rielaborazione | 4 |
| | Contestualizzazione | Accettabile ma non sempre presente capacità di rielaborazione | 3,5 |
| | | Rielaborazione superficiale o appena accennata | 2,5 |
| | | Rielaborazione errata o non espressa | 2 |
| Organicità | Struttura del discorso | Discorso coerente e ben articolato | 5 |
| | | Discorso schematico ma nel complesso organizzato | 4 |
| | | Sufficiente sviluppo logico | 3 |
| | | Parziale sviluppo logico | 2,5 |
| | | Discorso disordinato e incoerente | 1,5 |
| Prova non svolta | | | 1 |
| Prova svolta ma non attinente alla traccia | | | 2 |
| Prova svolta, non attinente alla traccia ma morfologicamente corretta | | | 3 |
| | | TOTALE ASSEGNATO | /20 |

PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA
TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

| | | | |
|---|---|--|------------|
| Competenze testuali | Aderenza alle richieste della traccia: Uso dei documenti Registro linguistico Titolo – destinatario - paragrafazione | Piena coerenza con tutte le richieste | 5 |
| | | Coerenza e pertinenza con quasi tutte le richieste | 4 |
| | | Coerenza parziale con le richieste che risultano comunque soddisfatte nelle linee essenziali | 3 |
| | | Coerenza parziale, limitata | 2,5 |
| | | Lacune rispetto alle richieste | 1,5 |
| Conoscenze | Correttezza e pertinenza dei contenuti Ampliamento del materiale fornito dai testi | Conoscenza ampia, ricca, approfondita degli argomenti | 5 |
| | | Conoscenza adeguata ma non ricca | 4 |
| | | Conoscenza corretta ma non approfondita Conoscenza parziale o superficiale Conoscenza lacunosa e/o scorretta | 3 |
| | | | 2,5 |
| | | | 1,5 |
| Capacità elaborative logico-critiche | Sviluppo e pertinenza della rielaborazione personale | Buone capacità di analisi con giudizi e osservazioni coerenti, chiare e motivate | 5 |
| | | Accettabile capacità di elaborare un punto di vista personale, mediante argomenti sufficientemente strutturati | 4 |
| | | Sufficiente capacità rielaborativa ma non sempre motivata | 3,5 |
| | | Rielaborazione appena accennata con argomentazioni deboli e/o superficialità di giudizio | 2,5 |
| | | Rielaborazione non espressa o non corretta | 2 |
| Organicità | Coerenza logica delle varie parti | Lavoro organico e ben articolato | 5 |
| | | Lavoro sufficientemente sviluppato ma non coeso | 4 |
| | | Lavoro semplice ma lineare | 3 |
| | | Lavoro poco organico, con passaggi frammentari | 2,5 |
| | | Lavoro disorganico con passaggi logici non motivati | 1,5 |
| Prova non svolta | | | 1 |
| Prova svolta ma non attinente alla traccia | | | 2 |
| Prova svolta, non attinente alla traccia ma morfologicamente corretta | | | 3 |
| | | TOTALE ASSEGNATO | /20 |

PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA
TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-
ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

| | | | |
|---|--|--|------------|
| Rispetto alla consegna | Aderenza alle richieste della traccia: | Ampia, esauriente, originale | 5 |
| | | Completa e omogenea | 4 |
| | | Complessivamente adeguata Parziale | 3 |
| | | | 2,5 |
| | | Limitata, scarsa | 1,5 |
| Conoscenze | Informazione Documentazione storica | Conoscenza ampia, ricca, approfondita degli argomenti | 5 |
| | | Conoscenza adeguata ma non ricca | 4 |
| | | Conoscenza corretta ma non approfondita Conoscenza parziale o superficiale Conoscenza lacunosa e/o scorretta | 3 |
| | | | 2,5 |
| | | | 1,5 |
| Capacità elaborative logico-critiche | Sviluppo e coerenza delle argomentazioni e approfondimenti personali | Buone capacità di analisi con giudizi e osservazioni coerenti, chiare e motivate | 5 |
| | | Accettabile capacità di elaborare un punto di vista personale, mediante argomenti sufficientemente strutturati | 4 |
| | | Sufficiente capacità rielaborativa ma non sempre motivata | 3,5 |
| | | Rielaborazione appena accennata con argomentazioni deboli e/o superficialità di giudizio | 2,5 |
| | | Rielaborazione non espressa o non corretta | 2 |
| Organicità | Coerenza logica delle varie parti | Lavoro organico e ben articolato | 5 |
| | | Lavoro sufficientemente sviluppato ma non coeso | 4 |
| | | Lavoro semplice ma lineare | 3 |
| | | Lavoro poco organico, con passaggi frammentari | 2,5 |
| | | Lavoro disorganico con passaggi logici non motivati | 1,5 |
| Prova non svolta | | | 1 |
| Prova svolta ma non attinente alla traccia | | | 2 |
| Prova svolta, non attinente alla traccia ma morfologicamente corretta | | | 3 |
| | | TOTALE ASSEGNATO | /20 |

Griglia per la valutazione della seconda prova scritta di economia aziendale AFM

| INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova) | DESCRITTORE | Punteggio max per ogni indicatore (totale 20) |
|--|--|---|
| Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina Totale punti 4 | Scarso: produce situazioni generiche, poco coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze molto frammentarie. | 0,5 |
| | Insufficiente: produce una situazione parzialmente coerente con le richieste, evidenziando conoscenze molto frammentarie. | 1 |
| | Mediocre: produce situazioni coerenti con le richieste, ma con un approccio e un livello di conoscenze non sempre corretto e superficiale. | 1,5 |
| | Sufficiente: produce una situazione coerente con le richieste, evidenziando conoscenze corrette degli aspetti fondamentali. | 2 |
| | Discreto/ Buono: produce situazioni articolate e coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze complete ma non sempre approfondite. | 3 |
| | Ottimo/ eccellente: produce situazioni molto articolate, corrette complete e approfondite e coerenti con le richieste in tutte le parti sviluppate | 4 |
| Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati. Totale punti 6 | Nulla: conoscenze assenti, competenze non evidenziate. | 0,5 |
| | Molto scarso: non applica le conoscenze minime. Commette gravi errori nell'esecuzione di compiti semplici. | 1 |
| | Scarso: applica le conoscenze minime ma commette errori sistematici nell'esecuzione di compiti semplici | 1,5 |
| | Insufficiente: commette molti errori applicando le conoscenze. Gestisce con difficoltà compiti semplici in situazioni nuove. Non sa gestire semplici problemi aziendali. | 2 |
| | Mediocre: sa applicare le conoscenze acquisite solo parzialmente e/o evidenziando errori. Gestisce con qualche difficoltà compiti semplici in situazioni nuove. | 2,5 |
| | Sufficiente: comprende le situazioni coerente alle richieste, sa applicare le conoscenze acquisite in modo essenziale con sufficiente correttezza. | 3 - 4 |
| Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti Totale punti 6 | Scarso / Molto scarso: svolge in maniera scorretta e impropria, non comprende il testo, non effettua alcuna analisi. | 1 |
| | Insufficiente / Mediocre: svolge in modo impreciso, inadeguato, frammentario. Commette errori gravi nella compilazione dei documenti. | 2 |
| | Sufficiente: svolge la traccia in maniera essenziale, commette errori non gravi nella compilazione dei documenti | 3 - 4 |
| | Discreto / Buono: svolge la traccia in maniera competente; i risultati sono coerenti alla traccia | 5 |
| | Ottimo / Eccellente: svolge in modo completo ed efficace. i risultati sono coerenti alla traccia e corretti | 6 |
| Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici Totale punti 4 | Scarso: si esprime in modo scorretto e improprio. Non comprende il testo, non riesce ad effettuare alcuna analisi né a sintetizzare le conoscenze di base | 0,5 |
| | Insufficiente: si esprime in modo impreciso e non sempre adeguato, non coglie tutti i livelli del testo ed effettua analisi e sintesi scorrette. Non è in grado di comprendere e compilare i dati dei documenti aziendali | 1 |
| | Mediocre: si esprime in modo semplice ma non sempre corretto. Effettua analisi e sintesi parziali e imprecise. Compila dati e documenti aziendali ma con errori gravi. | 1,5 |
| | Sufficiente: si esprime in modo essenzialmente adeguato e corretto. Comprende i punti essenziali del testo. Sintetizza e valuta in modo semplice e globalmente appropriato. Commette errori non gravi nella compilazione dei documenti aziendali | 2 |
| | Discreto / Buono: si esprime in modo appropriato e sostanzialmente corretto utilizzando il linguaggio tecnico specifico. Comprende gli elementi strutturali del testo. Compie analisi corrette, sintetizza, rielabora e valuta i dati aziendali e li rappresenta nelle forme più diverse | 3 |
| | Ottimo / Eccellente: si esprime con precisione utilizzando anche il linguaggio tecnico specifico. Comprende tutti gli aspetti e le correlazioni del testo. Analizza in maniera rigorosa e critica ed effettua sintesi articolate. Sa reperire gestire e rielaborare dati aziendali in qualunque forma e in completa autonomia | 4 |
| TOTALE ASSEGNATO | | / 20 |

ECONOMIA AZIENDALE: GRIGLIA DI VALUTAZIONE BES-DSA

| INDICATORI DI PRESTAZIONE | DESCRIPTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE | PUNTEGGIO | PUNTEGGIO ASSEGNATO |
|--|---|-----------|----------------------|
| Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina. | Ottimo/buono: Dimostra di conoscere in modo corretto e completo i nuclei tematici della disciplina. | 4 | |
| | Discreto: Dimostra di conoscere in modo adeguato i nuclei tematici della disciplina. | 3 | |
| | Sufficiente: Dimostra di conoscere in modo non approfondito, ma accettabile i nuclei tematici della disciplina | 2,5 | |
| | Insufficiente: Dimostra di conoscere solo parzialmente i nuclei tematici della disciplina ed evidenzia lacune. | 1-2 | |
| Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/ scelte effettuate / procedimenti utilizzati nella loro risoluzione. | Ottimo/buono: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa usando con padronanza la strumentalità appresa. Motiva le scelte proposte in modo adeguato. | 6 | |
| | Discreto: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa usando con padronanza la strumentalità appresa. Motiva in modo sintetico o parziale le scelte proposte. | 4-5 | |
| | Sufficiente: redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa usando la strumentalità appresa. | 3,5 | |
| | Insufficiente: redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa usando la strumentalità appresa. | 0,5-3 | |
| Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti. | Ottimo/buono: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia. | 6 | |
| | Discreto: costruisce un elaborato corretto e completo. | 4-5 | |
| | Sufficiente: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi. | 3,5 | |
| | Insufficiente: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi. | 0,5-3 | |
| Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. | Ottimo/buono: coglie le informazioni presenti nella traccia, effettuando i giusti collegamenti tra gli argomenti. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico. | 4 | |
| | Discreto: coglie le informazioni presenti nella traccia effettuando idonei collegamenti tra gli argomenti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato. | 3 | |
| | Sufficiente: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato. | 2,5 | |
| | Insufficiente: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e adeguato. | 0-2 | |
| PUNTEGGIO FINALE | | | /20 ^{ESIMI} |

Il documento del Consiglio di Classe, alla luce delle disposizioni ministeriali è stato approvato in presenza in data 10/05/2026

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Composizione consiglio di classe

| COGNOME NOME | RUOLO | Disciplina/e |
|-------------------------|----------------------|---------------------------|
| Muliero Marianna | Docente Coordinatore | Italiano/Storia |
| Potenza Giulia. | Docente | Economia Aziendale |
| Panetta Giuseppina | Docente | Diritto/Economia Politica |
| Diego Nicola | Docente | Spagnolo |
| Monico Francesca | Docente | Matematica |
| Masiello Carmela Eliana | Docente | Inglese |
| Barbaro Felice | Docente | Scienze Motorie |
| Giordano Maria Filomena | Docente | Materia Alternativa |

IL COORDINATORE

Prof.ssa Marianna Muliero

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Ing. G. A. Frasca

I DOCENTI